



Bilancio Sociale 2023



FONDAZIONE
MAGIS

Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - E.T.S.



Lettera del Presidente

La Fondazione MAGIS è lieta di far conoscere attraverso il Bilancio Sociale 2023 tutte le attività svolte nell'anno, le scelte operative e di indirizzo compiute nel servizio ai più poveri del mondo e alla sensibilizzazione per un mondo più giusto e solidale.

Nel corso degli anni si acquisisce più familiarità con questo strumento di rendicontazione delle attività e delle finalità della Fondazione, che comporta certamente un notevole lavoro da parte della struttura operativa e degli organi di controllo ma che alla fine permette di riflettere e raccontare in maniera sobria quanto è stato realizzato, di condividere e diffondere i risultati e i cambiamenti ottenuti, e infine mostrare con trasparenza perfino lo "stato di salute" dell'organizzazione ed anche eventuali criticità che meritano una pianificazione più efficace per il futuro.

Come già detto in altre occasioni, e ci tengo ancora una volta a precisarlo, gli interventi presentati nel Bilancio Sociale sono tutti caratterizzati non da meri aspetti tecnici operativi, gestionali e finanziari, come richiesto dalle norme vigenti, ma dall'elemento centrale di spiritualità della visione e missione della Fondazione MAGIS: la forza di "vedere tutte le cose nuove in Cristo". Un impulso di carità muove tutti i nostri operatori e porta a mettere al centro l'opzione preferenziale per i poveri, ad essere dalla parte dei poveri, in un continuo dialogo per costruire ponti di amicizia tra popoli, culture e religioni, e in un cammino di riconciliazione e conversione "integrale" profondo.

Ambrogio BONGIOVANNI
Presidente Fondazione MAGIS

Sommario

Lettera del Presidente.....	2
Sommario	3
Nota metodologica.....	4
Dati di sintesi relativi al 2023	6
1. Chi siamo.....	7
1.1 Informazioni generali	8
1.2 Identità e missione	10
1.3 Il nostro orizzonte progettuale	13
2. Struttura organizzativa.....	14
2.1 Sistema di direzione e conduzione	14
2.2 Struttura operativa	17
3. Portatori di interesse.....	19
4. Come lavoriamo.....	20
4.1 Il sistema dei valori	21
4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili.....	22
4.3 La collaborazione in rete	23
5. Cosa facciamo.....	25
5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenza).....	26
5.2 I gesuiti missionari italiani	37
5.3 I nostri Partner	38
5.4 Valutazione dell’impatto e indicatori	40
5.5 Educazione alla cittadinanza globale – ECG	67
5.6 Volontariato.....	69
6. Comunicazione, informazione e promozione.....	72
7. Altre informazioni.....	78
7.1 Contenziosi/controversie rilevanti.....	78
7.2 Politiche ambientali.....	78
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria	78
8. Situazione economico-finanziaria.....	80
8.1 Relazione dell’Organo di Controllo	84
Glossario.....	86
Grazie	88
Contatti	89

contenuti di questo documento sono stati elaborati dallo *staff* della Fondazione MAGIS
Le foto sono dell’Archivio fotografico MAGIS

Per ridurre l’impatto ambientale invitiamo a non stampare questo documento
ma a consultarlo nella versione digitale disponibile sul nostro sito www.fondazionemagis.org

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, nei confronti dei soggetti coinvolti.

Le attività presentate nel documento sono in linea con i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partecipazione) e con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); esse hanno come riferimenti particolari le Encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti*, e le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU) della Compagnia di Gesù (cfr. cap. 1.2). Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo e sarà pubblicato sul sito internet, a completamento del Bilancio consuntivo 2023.

Per la stesura sono stati coinvolti il Presidente, in rappresentanza del CdA, il Segretario Generale, i referenti dei vari uffici della sede operativa, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza di periodo, indicati nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (4 luglio 2019).

I dati riportati sono il frutto del coinvolgimento di diversi soggetti e sono stati raccolti sia attraverso le informazioni fornite dai destinatari delle attività, grazie ad un intenso e continuo scambio con i referenti dei progetti, sia tramite rapporti annuali e finali di monitoraggio.

Nel 2023 sono state effettuate missioni di monitoraggio dei progetti in Sri Lanka e in Camerun. In Ciad, per la complessità dei progetti sanitari interessati, operano in loco stabilmente (per la durata dei progetti) un capo programma, incaricato della gestione degli stessi, ed una risorsa amministrativa della Fondazione MAGIS.

I progetti di sviluppo e di emergenza umanitaria della Fondazione MAGIS sono volti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e umano delle comunità nei Paesi destinatari. Tutti coinvolgono attivamente i beneficiari diretti e considerano l'impatto a lungo termine sui beneficiari indiretti. Questo è evidente, ad esempio, nei progetti di Sostegno a Distanza (SaD).

Consapevoli che i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete, il documento è redatto in modo che, attraverso la presentazione degli outcome e output delle attività progettuali, risulti più chiara la *vision* e la *mission* della Fondazione MAGIS.

Infine, per capire l'impatto degli interventi sui destinatari e sulle loro comunità, i progetti sono stati raggruppati in base alle aree tematiche.

I dati riportati sono stati integrati da ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne.

Il documento si compone di quattro parti principali:

- informazioni generali, identità e missione, sistema dei valori, struttura organizzativa, portatori di interessi (capitoli 1-4);
- MAGIS all'estero e in Italia (capitoli 5-6);
- altre informazioni (capitolo 7);
- situazione economico-finanziaria (capitolo 8).



Preferenze Apostoliche Universali della Compagnia di Gesù, 2019-2029

- Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.*
- Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.*
- Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.*
- Collaborare nella cura della Casa Comune.*

Dati di sintesi relativi al 2023

● SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via degli Astalli, 16 - Roma
● MEMBRI CdA	5
● N. RIUNIONI CdA	7
● SOSTENITORI (membri del Collegio dei Sostenitori)	16
● PARTECIPANTI VOLONTARI	3
● LAVORATORI DIPENDENTI	7
● COLLABORATORI A PROGETTO	2
● DONATORI ATTIVI	878
● DONATORI SaD	150
● SCELTA 5x1000 *	722
● AZIENDE	5
● AMBITI DI AZIONE: Cultura, Diritti fondamentali, Educazione, Pace, Salute	5
● PROGETTI DI SVILUPPO **	40
● PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO	19
● PROGETTI DI EMERGENZA	7
● PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA	7
● PAESI CON AZIONI SaD	5
● PROGETTI DI ECG/ITALIA	1
● SCUOLE COINVOLTE	6
● TOTALE PROGETTI	48
● TOTALE PAESI	24
● TIRATURA RIVISTA GMI (n. 4 numeri)	6.294
● BENEFICIARI DIRETTI	1.678.272
● TOTALE PROVENTI	2.025.603 euro
● TOTALE ONERI	2.024.419 euro

* Dato relativo alla dichiarazione 2022 per redditi 2021.

** Nel calcolo sono inclusi anche progetti le cui attività, finanziate nel 2022, sono proseguite con fondi residui.

1. Chi siamo



1.1 Informazioni generali

Ragione Sociale: Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo - ETS

Codice fiscale: 97072360155

Matricola INPS 7047508340

Posizione INAIL 1077725819

CCNL AGIDAE – Istituzioni Socio-assistenziali

Forma giuridica: Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta il 24 marzo 2023 nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1551/2023, vol. 25, pag. 170. Organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n.125/2014. ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91. Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795) in data 14/07/2023.

Sede legale e operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma – Italia

Telefono: +39 0669 700 327 - Cell. +39 376 227 96 55

E-mail: magis@fondazionemagis.org

E-mail PEC: fondazionemagis@pec.it

Sito web: www.fondazionemagis.org

Facebook: www.facebook.com/magisitalia

X: twitter.com/FondazioneMAGIS

Instagram: instagram.com/fondazionemagis

Canale YouTube: youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g

Operatività: È un'opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e di laici in varie parti del mondo. Inoltre, la Fondazione MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia.

La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli investitori coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all'estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e i portatori di interesse possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all'estero.

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'ultima versione dello Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). **La Fondazione MAGIS ETS è stata riconosciuta Ente del Terzo Settore e iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795) in data 14/07/2023.**

La Fondazione MAGIS, al fine di monitorare e migliorare continuamente tutti i suoi processi, ha lavorato nel 2020 alla stesura del Manuale delle Procedure (approvato dal CdA nel febbraio 2021) per descrivere in forma chiara ed univoca il proprio sistema organizzativo e operativo.



Donna ciadiana

1.2 Identità e missione

La Fondazione MAGIS ETS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo) all'estero sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e iniziative di aiuto umanitario, in particolare nel Sud del mondo, nei settori: cultura, diritti fondamentali, educazione, pace, salute.

In Italia svolge attività di carattere formativo e informativo attraverso percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, iniziative di volontariato internazionale e attività di formazione missionaria.

VISION: **Un mondo-casa comune** dove apprendere a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione. Un impegno forte, generoso e gratuito per il bene comune per tutti e per una fratellanza umana che muova energie e risorse materiali e spirituali in favore della vita, della dignità della persona, del rispetto ed armonia del creato.

MISSION: La Fondazione MAGIS promuove nel mondo la "missione" di riconciliazione di Dio con il creato e con l'umanità, secondo lo spirito evangelico e lo stile ignaziano, sostenendo le comunità locali nel diventare protagoniste di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. In un mondo lacerato da ingiustizie e squilibri, causati dall'egoismo e dalla sete di potere umano, il MAGIS vuole ascoltare il grido dei più poveri e degli emarginati prendendosi cura delle loro fragilità, ma anche lottare contro una crescente "cultura dello scarto" (Cfr. Papa Francesco) e promuovere i valori di giustizia, pace, dialogo, solidarietà attraverso attività di sostegno, *advocacy*, accompagnamento ed educazione.

Oggi la Fondazione ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa di sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le iniziative sono realizzate sul campo da laici e religiosi mediante progetti che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale.

RADICI

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni a evangelizzare il mondo (1540). San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone; morì nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha inculturato il Vangelo in società e Paesi molto lontani dall'Europa. Da allora, e fino ad arrivare alla "scelta decisiva" formulata nella Congregazione generale nel 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia», i gesuiti vivono uno stile missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il raggiungimento delle finalità, la Fondazione MAGIS esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, come indicato nell'Art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore:

1. cooperazione allo sviluppo;
2. Sostegno a Distanza (SaD);
3. attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, tra le quali quelle artistiche, editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
5. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.



Donna Adivasi con la sua bambina (India)

Date istituzionali

4/01/1988 – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).

27/01/1989 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo".

8/04/1991 – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.

4/07/2001 – Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano (n. 43).

13/06/2002 – Riconoscimento del MAGIS come Opera della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la cooperazione internazionale e integrazione in essa delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).

16/06/2007 – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.

Riconosciuta come ONG (organizzazione non governativa), iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge n. 125/2014, è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015.

15/03/2019 – Modifiche statutarie inerenti alla struttura organizzativa.

2022 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo" e modifica della sede legale da Milano a Roma.

09/05/2023 – Modifica dello Statuto per iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

14/07/2023 – Riconoscimento come Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795).

1.3 Il nostro orizzonte progettuale

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- A. *Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.*
- B. *Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.*
- C. *Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.*
- D. *Collaborare nella cura della Casa Comune.*

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei prossimi 10 anni, influenzano tutto il nostro lavoro nel:

- Operare alla luce di un discernimento che ci aiuti a guardare il mondo con lo sguardo della Trinità.
- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.

Esse sono un appello alla conversione, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento “portandosi dall'uno all'altro luogo” e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa.

“Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo”; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presentava le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.

2. Struttura organizzativa

2.1 Sistema di direzione e conduzione

Membri della Fondazione MAGIS sono:

- a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù nella persona del Superiore Provinciale pro tempore, che dal 2020 è P. Roberto Del Riccio.
- b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente e alla realizzazione dei suoi scopi, mettendo gratuitamente a disposizione le proprie competenze professionali e sostenendo con donazioni in denaro le azioni dei progetti. Al 31/12/2023 la Fondazione conta 16 Sostenitori.

Gli **Organi** della Fondazione MAGIS sono:

- 1) il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 5 membri (4 nominati dal Padre Provinciale e 1 eletto dal Collegio dei Sostenitori) che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili per un numero massimo di tre mandati consecutivi. Ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, sovrintende all'attività della Fondazione e attua i mandati e le decisioni del Fondatore. I membri non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del Presidente al quale, in virtù della carica ricoperta, è assegnata una indennità;
- 2) il **Collegio dei Sostenitori** formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi ed obiettivi, e sui bilanci finanziari della Fondazione. Nomina un membro del Consiglio di Amministrazione. Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato. Nel 2023 la riunione si è tenuta il 31 agosto.
- 3) il **Presidente**, che rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte a terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Ha il potere di rilasciare procura per il compimento di atti ed esercita tutti i poteri a lui delegati dal Consiglio di Amministrazione. Può delegare tutti o parte dei propri poteri al Vicepresidente o ad altri Consiglieri;
- 4) il **Segretario Generale**. Il Segretario Generale, Prof. Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione. Cura la promozione, il coordinamento delle attività, l'esecuzione delle delibere del CdA, la elaborazione di sistemi e di criteri operativi volti alla promozione ed allo sviluppo dell'organizzazione, è preposto agli uffici della Fondazione, partecipa di diritto alle sedute del CdA ma senza diritto di voto. Il Segretario Generale è nominato dal Fondatore, dura in carica per tre anni ed è rinnovabile. Alla Fondazione MAGIS dal 16/10/2012;

- 5) **l'Organo di Controllo**, nominato dal Fondatore. La Fondazione MAGIS si avvale della Dott.ssa Laura Lunetta, quale Organo di Controllo monocratico ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Ispira la sua attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Consiglio di Amministrazione 2023-2026



Ambrogio BONGIOVANNI, presidente



Carlo Manunza SJ, vicepresidente



Francesca CIFOLA, consigliera



Cristiano LAINO SJ, consigliere



Francesca PELITI, consigliera

Per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sostenitori, nell'anno 2023 non hanno percepito alcun compenso, ad eccezione del Presidente, al quale è stata attribuita, come da delibere del CdA n. 26/20 del 4/6/2020 e n. 45/23 del 22/9/2023, una indennità di carica per un importo lordo di 4.500 euro oltre agli oneri di legge.

All'Organo di Controllo, nell'esercizio 2023, è stato erogato un compenso lordo pari a 2.791 euro.

La Fondazione MAGIS, già dal 22/06/2014, ha sottoposto a revisione volontaria il suo bilancio di esercizio, incaricando una società di revisione indipendente. Nel 2023 alla Crowe Bompani SpA è stato erogato un compenso di 4.270 euro.



“La vie dans le potager”, opera di Idriss Bakay (artista ciadiano scomparso nel 2017)

2.2 Struttura operativa

La Fondazione MAGIS si compone di un Servizio Cooperazione Internazionale, un Servizio Educazione alla Cittadinanza Globale, Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio Amministrazione e Tesoreria. Al 31 dicembre 2023 lo staff è composto complessivamente da 9 unità (5 donne e 4 uomini): 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 2 dipendenti con contratto a termine e 2 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La Fondazione si avvale di alcune consulenze esterne per competenze particolari, come la gestione fiscale delle risorse umane, la formazione del personale interno o l'adeguamento dello Statuto alle normative che disciplinano l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

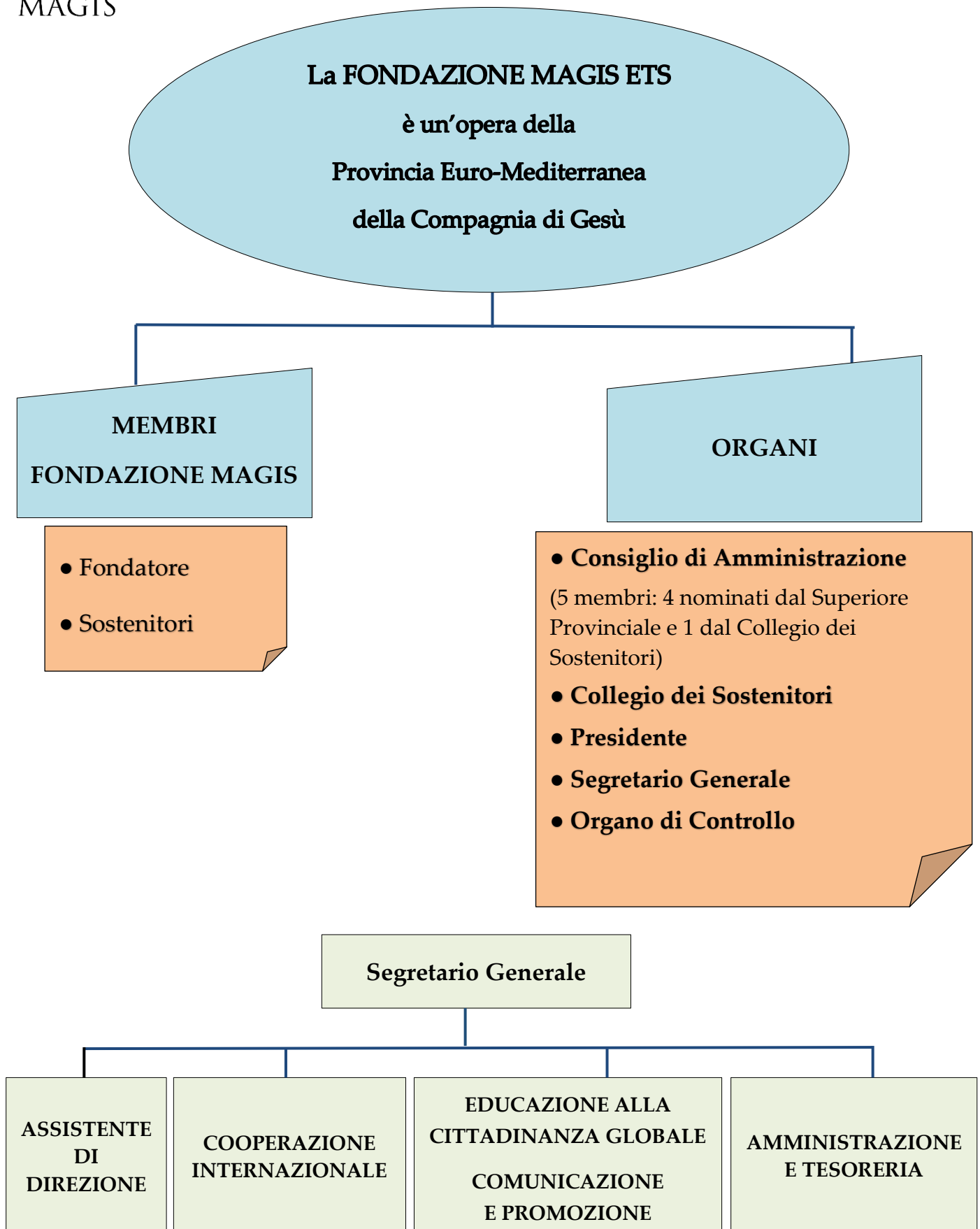
L'11% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto la Fondazione ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi. È prevista solo una figura dirigenziale, il Segretario Generale, mentre tutti i dipendenti hanno la stessa qualifica e livello professionale. Tutti concorrono egualmente in base a competenze specifiche al servizio della missione.

La Fondazione applica per i lavoratori subordinati il CCNL AGIDAE – Istituzioni Socio-assistenziali. Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile. Le retribuzioni ed i compensi sono in linea con quelli indicati nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, comma 6, lett. e) del D. Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

La forbice retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda più bassa e quella più alta, è pari al rapporto 1:1,19. Pertanto, l'ente rispetta ampiamente quanto previsto dal Codice del Terzo Settore che, all'Art. 16 del D. Lgs. 117/2017, indica un rapporto massimo di 1:8.

L'età media del personale è di 53,50 anni, con un'anzianità media di servizio di 8,2 anni. La maggior parte del personale è impiegato in Italia, ad eccezione di 2 persone: una dedicata ad un progetto di sviluppo in Ciad, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'altra, che si alterna tra il Ciad e l'Italia con lunghe missioni, dedicata alla parte gestionale e contabile dei progetti sanitari.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale e dei volontari, la Fondazione ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale, sicurezza sul lavoro, protezione dei minori e persone vulnerabili, incentivando anche la partecipazione del personale a numerosi moduli di formazione esterna e ad eventi formativi in vari ambiti. Al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori, collaboratori e volontari e mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, è stata incaricata una società di consulenza esterna ed è stato elaborato un Documento di Valutazione del Rischio secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".



3. Portatori di interesse

La partecipazione dei portatori di interesse

Per ogni progettualità, la Fondazione MAGIS elabora una specifica mappatura per identificare tutti i soggetti interessati. Essi vengono coinvolti attivamente nelle seguenti fasi progettuali:

- definizione della catena dei risultati, inclusi gli indicatori che misureranno gli effetti desiderati (il cambiamento);
- fase iniziale di sviluppo dell'iniziativa;
- monitoraggio continuo durante l'implementazione dell'iniziativa;
- valutazione intermedia e finale dell'iniziativa.

<i>Portatori di interesse</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i>	<i>N.</i>
BENEFICIARI	Personale alle quali è stato offerto un intervento, servizio, attività	1.678.272
DONATORI ATTIVI	Singoli, parrocchie, congregazioni religiose, organizzazioni, aziende. Partecipazione all'iniziativa da sostenere	878
FORNITORI	Rapporti commerciali	68
MEDIA	Diffusione: comunicazione e campagne	6.294 copie rivista + 7 newsletter
PARTNER	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali, associazioni, fondazioni, coordinamenti, aziende: collaborazione e partecipazione ai progetti e attività, trasparenza	42
RISORSE UMANE INTERNE	Lavoratori: rapporto di lavoro, formazione interna	9
SOSTENITORI	Collegio dei Sostenitori: partecipazione volontaria alla vita della Fondazione. Utilizzo gratuito di competenze professionali. Donazioni. Comunicazione e campagne	16
VOLONTARI	Partecipazione volontaria alle attività ed iniziative	3

4. Come lavoriamo



4.1 Il sistema dei valori

La nostra modalità di azione, attraverso la Teoria del Cambiamento e dei valori ispirati dal Vangelo, tiene conto dei seguenti aspetti:

- **Ascolto.** L'ascolto attento dei vari soggetti coinvolti a diverso titolo e delle sue esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- **Trasparenza.** Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari delle nostre iniziative (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- **Integrità.** Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- **Collaborazione.** Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- **Trasformazione.** A partire dalla riflessione sistematica, dall'esperienza e dalla condivisione nei progetti, promuoviamo nei vari contesti un cambiamento delle nostre società e comunità in vista della giustizia, della solidarietà e della pace.
- **Creatività.** Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a dialogare con realtà culturalmente e religiosamente diverse dalla nostra. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari delle nostre iniziative.
- **Perseveranza.** Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- **Advocacy.** Tutte le nostre iniziative hanno un carattere di advocacy, la cui funzione è quella di fare in modo che le azioni mirino ad accrescere la consapevolezza sui processi che costruiscono condizioni di svantaggio, cercando di influenzare le decisioni alla base di interventi, progetti o politiche che incidono su tali processi.
- **Ecologia integrale.** Le scelte nella prospettiva della ecologia integrale riguardano anche la sede operativa: c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiale eco- sostenibile e a riciclare correttamente.

4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale.

Pertanto, nell'ambito della cooperazione missionaria e internazionale dello Xavier Network (Rete delle ONG dei gesuiti di Europa, Canada e Australia), e in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi (cfr. sito istituzionale: Misure di tutela dei minori e delle persone vulnerabili, Manuale delle procedure, Codice etico e di comportamento, Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali).

Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.



Formazione ai bambini per la prevenzione di abusi sessuali e lavoro minorile, Centro Alternativo di Cultura (CAC), Brasile

4.3 La collaborazione in rete

Per rispondere più efficacemente a problematiche complesse e globali, la Fondazione MAGIS aderisce alle seguenti reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali:

Reti nazionali

- **JSN** - Jesuit Social Network è la Rete dei gesuiti della Provincia EUM che riunisce 40 realtà operanti nel campo sociale.
www.jsn.it
- **CGE ITA** - La Campagna Globale per l'Education (coalizione italiana, nata nel dicembre 2008) è un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati che mobilita idee e risorse ed esercita pressione sulla comunità internazionale e sui Governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'Education For All (educazione per tutti).
www.gceitalia.org

Reti internazionali

- **GCE** - Global Campaign for Education è un movimento della società civile, nato nel 2002, che opera a sostegno del diritto all'educazione. Attraverso azioni coordinate, programmi di studio condivisi e campagne nazionali viene realizzata una vasta azione di sensibilizzazione dei Governi per garantire la concreta attuazione del programma Education For All. Fra tutte le iniziative, si segnala in particolare la Global Action Week come una delle più importanti nell'agenda del programma.
www.campaignforeducation.org
- **Xavier Network:** Rete delle Opere missionarie e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali **la Fondazione MAGIS**, che **ne è membro fondatore**, attua iniziative di cooperazione internazionale, emergenze umanitarie ed advocacy. Scopo della Rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione il 3 dicembre 2004, attualmente conta 14 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto realizzati in stretta collaborazione con i partner locali. Lo Xavier Network è stato creato per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, al fine di aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.
www.xavier.network/



xavier

The Jesuit Network for mission and development

Membrri

[ALBOAN, Spagna](#)

[Canadian Jesuits International, Canada](#)

[Entreculturas, Spagna](#)

[Fondazione MAGIS, Provincia EUM](#)

[Fundação Gonçalo da Silveira, Portogallo](#)

[HUBEJE, Belgio](#)

[Irish Jesuits International, Irlanda](#)

[Jesuit Mission, Australia](#)

[Jesuit Missions, Regno Unito](#)

[Jesuiten Weltweit, Svizzera](#)

[Jesuitenmission, Austria](#)

[Jesuitenmission, Germania](#)

[Magis Americas, Stati Uniti](#)

[Oeuvre des Missions Catholiques Françaises d'Asie et d'Afrique, Francia](#)



Logo dello Xavier Network sulla protezione dei minori e persone vulnerabili

5. Cosa facciamo



Educazione



Diritti fondamentali



Cultura



Salute



Pace

5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenza)

Il cuore pulsante della nostra attività è la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e missionaria. La Fondazione MAGIS, in ascolto costante dei più poveri, nel 2023 ha tessuto relazioni con le comunità locali nel Sud del mondo tramite le Comunità dei gesuiti e le loro Opere ideando insieme dei programmi di giustizia sociale e di ecologia integrale, anche in zone di guerra o in situazioni pericolose.

I progetti di cooperazione e sviluppo vengono elaborati insieme al partner locale partendo dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale. Le proposte di progetto vengono presentate dal partner locale. Dopo una prima valutazione, si cerca di strutturare insieme un progetto annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati.

La Fondazione MAGIS sceglie di accompagnare i processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale, per sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari dei progetti possano diventare pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri. Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità delle iniziative; i progetti vengono monitorati e valutati attraverso missioni in loco da parte del personale tecnico e dei Membri del Consiglio di Amministrazione, attraverso un'adeguata e costante comunicazione con i partner locali (mail, Skype, WhatsApp), l'utilizzo e condivisione di strumenti di lavoro con i partner (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Padre Provinciale, accordo di partenariato), attraverso un rapporto chiaro e trasparente con i donatori. Tutti strumenti atti a rendere il servizio migliore, efficiente e flessibile.

In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2023 la Fondazione MAGIS ha realizzato 48 progetti in 24 Paesi per 1.848.758 euro di risorse economiche impiegate a favore di 1.678.272 beneficiari nei Paesi più vulnerabili.

19 progetti sono stati attivati in Africa, 6 in America Meridionale, 21 in Asia, 2 in Europa.

Al fine di tracciare le linee guida per lo sviluppo della sua mission, gli ambiti e le priorità di azione nella gestione della progettualità in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS si è dotata di un Piano Strategico e Operativo triennale.

*Cinque gli ambiti di azione**

1. Cultura

Promuovere le culture locali e tradizionali, favorire gli scambi culturali, mettere al servizio di tutta l'umanità i valori in una prospettiva di apertura e di interdipendenza. Difendere l'identità delle comunità indigene per uno sviluppo rispettoso della dignità delle minoranze. Favorire la cultura del dialogo come via della pace e l'inculturazione come via per l'incontro tra Vangelo e culture.

2. Diritti fondamentali

Garantire, nei luoghi in cui si opera, salute, cibo, lavoro, educazione e sostentamento a persone svantaggiate e sfruttate e a comunità emarginate: 'fuori casta' (*dalit*) e tribali (*Adivasi*), malati di Aids, lavoratori, vedove, bambini.

3. Educazione

Porre al centro la dignità e la cura della persona, promuovere i valori umani e religiosi di ogni cultura. L'educazione è una delle priorità centrali della Fondazione MAGIS. Essa copre vari ambiti, da quello strettamente scolastico (diritto allo studio dei bambini e dei giovani) a quello orientato alla cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso.

4. Pace

Mobilizzare gruppi e leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti e la costruzione di una convivenza pacifica e collaborativa, tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso e interculturale.

5. Salute

La salute è il principale indicatore dello stato di uguaglianza e giustizia in una società, condizione indispensabile per condurre un'esistenza degna e attiva. È un diritto umano fondamentale fondato sulla dignità ed unicità di ogni persona. La Fondazione MAGIS, attraverso questo nuovo ambito introdotto operativamente nel 2020, mette in risalto il tema della "cura" della persona, impegnandosi attivamente nella realizzazione di azioni mirate ad assicurare la salute e il benessere per tutti (Obiettivo 3 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile), in particolare per le persone più fragili e vulnerabili, e a collaborare, laddove possibile, con autorità ed organizzazioni locali per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

*** Tutti gli ambiti di intervento sono permeati da un carattere di advocacy.**

PROGETTI 2023 (*)								
	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro (**)
1	ALBANIA	Formazione, creatività School Clubs (SaD)	Liceo "Atë Pjetër Meshkalla" (Scutari)	Educazione	01/02/2023	30/06/2024	100	11.312
2	BURKINA FASO	KOJIS, costruzione e realizzazione MBA a Ouagadougou	Associazione dei gesuiti in Burkina Faso (AJBF)	Educazione	01/09/2019	30/11/2023	35	245.701
3	BRASILE Bahia	Le donne al centro di uno sviluppo sostenibile nel Sertão	Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel	Diritti fondamentali	31/08/2022	28/09/2023	24	12.200
4	BRASILE Maranhão	Alimentare per Educare	Escola Família Agrícola "Nossa Senhora" (EFA)	Educazione	17/02/2019	31/12/2024	131	7.500
5	BRASILE Pará	Umanità e Cultura Alternativa in Amazzonia, Belém (SaD)	Centro Alternativo de Cultura (CAC)	Cultura	17/02/2019	31/12/2023	240	4.311
6	BRASILE Pará	Tessere ReEsistenze. Reti di economia solidale di donne in Amazzonia	Centro Alternativo de Cultura (CAC)	Diritti fondamentali	11/12/2022	11/12/2024	49	20.700
7	BURUNDI	Sostegno psicologico persone HIV/AIDS a Bujumbura	Service Yezu Mwiza (SYM)	Salute	21/11/2020	31/10/2024	1.060	0
8	CAMERUN	Sostegno a Distanza ai bambini di strada di Yaoundé (SaD)	Foyer de l'Espérance	Educazione	06/03/2014	31/12/2024	486	24.088
9	CAMERUN	Promozione dell'autoimpiego dei giovani	Ufficio Sviluppo Provincia Africa Occidentale (PAO)	Diritti fondamentali	01/06/2019	31/03/2023	15	0

(*) Questa tabella non riporta gli interventi sostenuti, in modo straordinario, su richieste urgenti, per un importo pari a 9.850 euro.

(**) Nel calcolo sono inclusi anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2022, sono proseguite con fondi residui.

- Numero medio di persone che compongono la famiglia = 4

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro
10	CIAD	Parrocchia Bekamba, restauro area incontro di preghiera	P. Corrado Corti SJ	Diritti fondamentali	01/06/2017	31/12/2024	2.000	16.500
11	CIAD	Formazione all'ecologia integrale nel Guerà	Federazione delle banche dei cereali	Diritti fondamentali	23/03/2023	09/01/2024	3.265	21.854
12	CIAD	Approccio sanitario integrale sul Covid-19, AICS AID 04/12022 CIAD	Complexe Hospitalier Universitaire Bon Samaritain (CHU-BS)	Salute	22/10/2021	21/01/2023	96.974	379.713
13	CIAD	Per un sistema sanitario resiliente e di qualità nella terra di Toumai – SiSaTou, AICS AID 12590/09/8	CHU-BS, Ospedale Bon Samaritain di Goundi, Ospedale Notre Dame des Apôtres	Salute	15/01/2023	14/01/2026	26.101	287.398
14	CIAD	Progetto Sanità Italia-Ciad: Formazione e Innovazione Tecnologica (PSIC-FIT) AID 12582	CHU-BS, Ospedale Bon Samaritain di Goundi, Ospedale Notre Dame des Apôtres	Salute	03/10/2022	03/07/2025	1.718	122.966
15	CIAD	Lotta all'Epatite B in Ciad: screening e cura della salute materno-infantile CS2023B (Regione Veneto)	CHU-BS, Ospedale Bon Samaritain di Goundi, Ospedale Notre Dame des Apôtres	Salute	01/03/2023	01/07/2024	176	18.451
16	CIAD	Formazione tecnico-professionale di qualità	Foi et Joie Tchad	Educazione	18/06/2023	30/12/2023	85	0
17	COLOMBIA	Una strada di pace a Cartagena	Fundación Centro De Cultura Afrocaribe (FCCAC)	Pace	30/03/2023	30/11/2023	100	1.802
18	INDIA	Lok Manch - in difesa dei Tribali	Indian Social Institute	Diritti fondamentali	03/12/2016	30/09/2023	1.270.000	0

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro
19	INDIA Arunachal Pradesh	Sala polifunzionale per la scuola St. Xavier	Nagaland Jesuit Educational and Charity Society	Educazione	20/10/2022	20/10/2024	450	15.337
20	INDIA Assam	Servizi igienici per la scuola superiore secondaria St. Xavier	Ufficio di Sviluppo Delegato nella Missione di Assam	Diritti fondamentali	11/04/2023	31/08/2023	1.050	6.460
21	INDIA Assam	Aule nuove per la scuola St. Joseph	Associazione Purvodaya Seva Samaj	Diritti fondamentali	15/11/2023	31/08/2024	120	0
22	INDIA Goa, Maharashtra	Assicurare la protezione sociale e costruire comunità resilienti al clima in 2 Stati dell'India. Una rete per gli ultimi.	Jesuit Research and Development Society	Diritti fondamentali	01/10/2023	01/05/2025	200.400	31.082
23	INDIA Gujarat	Promuovere l'empowerment delle donne e dei giovani nelle comunità Thakur	Sangath Center	Diritti fondamentali	29/03/2022	31/05/2023	345	0
24	INDIA Jharkhand	Percorsi di autonomia giovani tribali, Lohardaga (SaD)	AROUSE (Associazione)	Cultura	30/04/2019	31/12/2024	2.600	23.282
25	INDIA Karnataka	Assistenza e cura delle persone affette da lebbra e AIDS a Vijayapura, India	Karnataka Jesuit Educational Society	Salute	02/01/2023	31/12/2025	4.276	15.187
26	INDIA Tamil Nadu	Edu-For. Accesso all'educazione formale nei campi profughi	JRS South Asia	Educazione	01/11/2022	31/10/2023	3.979	11.540

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro
27	IRAQ Kurdistan iracheno	Maryam al-Adhra. Corsi inglese Jesuit Worldwide Learning	Deir Mar Musa	Educazione	25/02/2023	31/12/2023	180	15.300
28	ITALIA	ECG - Educare dà buoni frutti	Istituto Massimo/scuole pubbliche varie	Educazione	02/01/2018	31/12/2023	2.000	69.389
29	LIBANO	Sostegno alle scuole dei gesuiti della Valle della Bekaa	Provinciale del Prossimo Oriente e del Maghreb	Educazione	25/02/2023	31/12/2023	1.460	27.392
30	MADAGASCAR	Sostegno al Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Educazione	21/04/2018	31/12/2024	1.200	14.489
31	MYANMAR	Programma MAGIS Youth	Myanmar Jesuit Mission (MJM)	Educazione	21/02/2021	30/11/2023	350	2.700
32	MYANMAR	Creazione di un fondo emergenza-recovery per l'educazione in Myanmar	Myanmar Jesuit Mission (MJM)	Educazione	15/01/2022	12/12/2023	1.318	13.500
33	PAKISTAN	Famiglie afgane in Pakistan - JRS	Jesuit Refugee Service (JRS)	Diritti fondamentali	24/11/2023	31/12/2023	19	1.000
34	PERÙ	Amazzonia: prendersi cura della nostra casa comune in Perù	Fe y Alegría Perù	Cultura	08/06/2019	07/12/2023	2.000	0

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro
35	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	Rafforzamento del tessuto sociale nelle scuole e rilevamento del sistema scolastico nella prefettura di Bambari	JRS Africa Occidentale	Pace	02/03/2018	31/12/2023	15.300	45.110
36	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	Prevenzione e lotta all'HIV/AIDS attraverso l'Educazione "peer to peer"	Centre Catholique Universitaire (CCU)	Salute	01/07/2023	30/06/2025	6.904	15.000
37	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit	Foi et Joie RDC	Educazione	02/05/2020	31/12/2024	40	11.017
38	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	Contro i cambiamenti climatici	Centre Maisha	Diritti fondamentali	10/01/2022	30/03/2023	100	0
39	RWANDA	Equipaggiare la Scuola Secondaria Tecnica "Mizero TVET" a Rusizi	Mizero Tvet School	Educazione	09/02/2023	01/12/2023	200	44.987
40	SIRIA	Accoglienza e ospitalità a Deir Mar Musa	Deir Mar Musa	Pace	25/02/2023	31/12/2023	5.400	34.500
41	SIRIA	Promuovere la formazione delle donne siriane cristiane e musulmane	Deir Mar Musa	Educazione	30/04/2023	31/12/2026	87	20.000
42	SIRIA	Progetto agricolo nella valle del Monastero di Deir Mar Musa	Deir Mar Musa	Pace	25/02/2023	31/12/2023	128	21.000

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro
43	SIRIA	Sostegno alle famiglie terremotate in Siria	Ufficio di Sviluppo della Provincia del Prossimo Oriente	Diritti fondamentali	06/02/2023	31/12/2023	815	34.000
44	SRI LANKA	Azioni integrate per lo sviluppo delle comunità emarginate	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka (JRSS)	Cultura	01/03/2023	29/02/2025	1.229	44.896
45	SUDAN DEL SUD	Per una pace da costruire	JRS South Sudan	Pace	03/12/2014	31/12/2025	553	12.018
46	STRISCIA DI GAZA	Servizi igienici per la scuola materna di Shams El Ebdah	Filles de la Charité de Saint Vincent de Paul	Diritti fondamentali	01/03/2023	31/03/2023	80	4.750
47	TOGO	Progetto multisettoriale Centro Espérance Loyola (SaD)	Centre Espérance Loyola	Educazione	06/10/2020	31/12/2024	23.085	53.722
48	TURCHIA	Adozione di famiglie terremotate in Turchia	Caritas Anatolia	Diritti fondamentali	06/02/2023	31/12/2023	45	86.604
Totale							1.678.272	1.848.758

Beneficiari disaggregati per ambito di azione

<i>ambito</i>	<i>totale beneficiari</i>	<i>% beneficiari per ambito</i>	<i>n. progetti</i>	<i>% progetti per ambito</i>
Cultura	6.069	0,36%	4	8,33%
Diritti fondamentali	1.478.327	88,09%	15	31,25%
Educazione	35.186	2,10%	17	35,42%
Pace	21.481	1,28%	5	10,42%
Salute	137.209	8,17%	7	14,58%
Totale	1.678.272	100%	48	100%



Il Sostegno a Distanza - SaD

Per una società più giusta, equa e inclusiva

Il Sostegno a Distanza (SaD) è un atto di solidarietà con cui si dà la possibilità a bambini e ragazzi di crescere nella loro comunità di origine ed essere protagonisti di un percorso di sviluppo che li conduca alla piena realizzazione della persona. Si tratta, in primo luogo, di un rapporto di amore e di amicizia. Non è solo una donazione economica, è una assunzione di responsabilità verso i problemi del mondo, aiutando concretamente le persone che sono più in difficoltà.

I beneficiari del SaD sono minori, adulti, famiglie e comunità, in condizioni di necessità, e lo scopo è quello di offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita ed aspirare ad un futuro migliore. Il valore aggiunto del Sostegno a Distanza è quello di moltiplicare i suoi effetti positivi su tutta la rete relazionale che circonda l'individuo e per questo è uno strumento di promozione e sviluppo.

In particolare, il Sostegno a Distanza:

- **rende consapevole il sostenitore** dei disagi e della povertà in cui vivono milioni di persone, promuovendo allo stesso tempo lo scambio e il rispetto reciproco fra culture e comunità diverse;
- **promuove processi di autosviluppo**, in quanto a beneficiare dell'aiuto non è solo il singolo, ma anche le famiglie e l'intera comunità, coinvolte nella realizzazione e nella gestione dei progetti, evitando che l'aiuto economico divenga una forma di assistenzialismo;
- **rende partecipe il sostenitore**, non di una raccolta di fondi occasionale, legata a particolari emergenze, ma di un impegno continuativo e costante che garantisca un contributo stabile per l'attuazione dei progetti.

Il Sostegno a Distanza con la Fondazione MAGIS si declina in azioni diverse a seconda delle necessità: nella risposta a bisogni essenziali come cibo, casa, cure sanitarie, educazione, oppure in corsi di alfabetizzazione, promozione di associazioni di risparmio e credito, offerta di formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito. La sua realizzazione è garantita da una conoscenza diretta e un forte radicamento dei gesuiti nel territorio.

Con il SaD si intende creare dei cittadini globali capaci di agire nel mondo e responsabili per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e internazionali, quindi cittadini attenti, informati, critici, che scelgono di attivarsi in azioni concrete di solidarietà.



SaD 2023

	SaD 2023	Fondi inviati in €	N. donazioni	N. donatori
1	Albania	11.312	41	20
2	Brasile	4.311	67	41
3	Camerun	24.088	56	25
4	India	23.282	139	49
5	Togo	53.722	46	23
	TOTALE	116.715	349	158*
*Totale Donatori SaD: 150 (alcuni donano per più SaD)				

5.2 I gesuiti missionari italiani

La storia della Fondazione MAGIS inizia con il sostegno alle attività ed opere dei gesuiti missionari italiani nei vari paesi di destinazione. Il sostegno e l'accompagnamento ai loro progetti continuerà ad essere una priorità.

Tuttavia la Fondazione MAGIS, in quanto opera missionaria della nuova Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, eretta il 31 luglio 2017, che include attualmente Albania, Italia, Malta e Romania, sostiene e promuove anche le attività ed i progetti missionari dei gesuiti di questi paesi. Il servizio della Fondazione, oltre ad accogliere ed attivare richieste progettuali, si caratterizza ulteriormente:

- nel mantenere vivi i contatti ed i rapporti con i donatori;
- nel promuovere eventuali pubblicazioni e comunicazioni;
- nel favorire uno scambio con le comunità di origine ed appartenenza attraverso il racconto della loro esperienza di vita missionaria utilizzando i mezzi di comunicazione e l'organizzazione di eventi;
- nel favorire ponti e legami tra le varie realtà di impegno.

Fondi erogati ai gesuiti missionari italiani

CONTINENTE	2005 - 2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE FONDI in € in 19 anni
AFRICA	5.421.805,95	322.602,00	204.860,93	165.542,67	60.386,91	47.009,00	47.310,43	6.269.517,89
AMERICA MERIDIONALE	335.946,22	70.474,44	23.292,00	21.501,54	11.485,00	8.600,00	13.197,65	484.496,85
ASIA	5.741,79	7.056,16	2.581,69	5.604,57	0	2.195,00	5.078,76	28.257,97
EUROPA/ MEDIO ORIENTE	403.438,24	60.108,84	1.900,00	1.091,50	0	0	0	466.538,58
TOTALE	6.166.932,20	460.241,44	232.634,62	193.740,28	71.871,91	57.804,00	65.586,84	7.248.811,29

5.3 I nostri Partner

1	"Atë Pjetër Meshkalla" (Liceo di Scutari) - ALBANIA
2	AROUSE (Associazione) - INDIA
3	Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel - BRASILE
4	Associazione dei Gesuiti in Burkina Faso (AJBF) - BURKINA FASO
5	Caritas Anatolia - TURCHIA
6	Centre Catholique Universitaire (CCU) – REPUBBLICA CENTRAFRICANA
7	Centre Espérance Loyola - TOGO
8	Complexe Hospitalier Universitaire Bon Samaritain (CHU-BS) - CIAD
9	Centre Maisha - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
10	Centro Alternativo de Cultura (CAC) - BRASILE
11	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR) - MADAGASCAR
12	Deir Mar Musa - SIRIA - IRAQ (Kurdistan iracheno)
13	Escola Família Agrícola "Nossa Senhora" (EFA) - BRASILE
14	Fe y Alegría - PERÙ
15	Federazione delle banche dei cereali - CIAD
16	Filles de la Charité de Saint Vincent de Paul - STRISCIA DI GAZA
17	Foi et Joie RDC – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
18	Foi et Joie Tchad - CIAD
19	Foyer de l'Espérance - CAMERUN
20	Fundación Centro De Cultura Afrocaribe (FCCAC) - COLOMBIA
21	Indian Social Institute - INDIA

22	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka (JRSS) - INDIA
23	Jesuit Research and Development Society - INDIA
24	JRS South Asia (Jesuit Refugee Service) - ASIA
25	JRS South Sudan (Jesuit Refugee Service) – SUDAN DEL SUD
26	Karnataka Jesuit Educational Society - INDIA
27	Mizero Tvet School - RWANDA
28	Myanmar Jesuit Mission (MJM) - MYANMAR
29	Nagaland Jesuit Educational and Charity Society - INDIA
30	Ospedale Biobè - P. Angelo Gherardi SJ - CIAD
31	Ospedale Bon Samaritain di Goundi - CIAD
32	Ospedale Notre Dame des Apôtres - CIAD
33	P. Corrado Corti SJ - CIAD
34	Provinciale del Prossimo Oriente e del Maghreb - LIBANO, SIRIA
35	Purvodaya Seva Samaj (Associazione) - INDIA
36	Sangath Centre For Social Knowledge, Action And Development - INDIA
37	Scuole pubbliche e private in Italia (Istituto M. Massimo, Liceo Dante Alighieri, Liceo Ascanio Landi, Istituto Comprensivo Castellabate, Istituto Comprensivo Duca Borgoncini)
38	Service Yezu Mwiza (SYM) - BURUNDI
39	Ufficio di Sviluppo Delegato nella Missione di Assam - INDIA
40	Ufficio di Sviluppo Provincia Africa Occidentale (PAO) - CAMERUN
41	Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Roma) - ITALIA
42	Volontari Terzo Mondo Magis (Venezia Mestre) - ITALIA

5.4 Valutazione dell'impatto e indicatori

La Fondazione MAGIS ha adottato un percorso per la verifica dell'impatto sociale delle iniziative (VIS) in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati. Lo scopo principale è di verificare e analizzare gli effetti delle iniziative realizzate, utilizzando, ed eventualmente modificando, gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso si realizza con la partecipazione dei principali portatori di interesse delle singole iniziative (in primis i beneficiari).

I cambiamenti (effetti) ottenuti dai progetti si riferiscono alla qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa, l'organizzazione e la gestione delle azioni con gli altri portatori di interesse, la società nel suo complesso (contributo a livello macro a lungo termine).

Il percorso

Il percorso per la misurazione dell'impatto delle progettualità promosse, prevede:

- la definizione dell'ambito di analisi;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati nella fase dello studio di fattibilità;
- l'analisi per definire il cambiamento ottenuto: effetto a breve/medio termine (*outcome*), grazie ai prodotti delle attività (*output*), e del contributo per il raggiungimento dell'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine);
- la diffusione/comunicazione di quanto ottenuto.

Si realizza in diversi momenti del ciclo di progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione *ex ante*), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi);
- durante il progetto (valutazione *in itinere*) per verificare lo sviluppo progettuale e identificare eventuali situazioni da correggere (ciò integra il monitoraggio, che accompagna lo sviluppo delle attività);
- nella valutazione finale, con l'obiettivo di verificare se gli effetti a breve/medio termine sono stati raggiunti o meno;
- nella valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto (*ex-post*).

I percorsi di valutazione dell'impatto sociale possono essere realizzati internamente o essere indipendenti, ossia realizzati da enti/consulenti esterni, che seguono specifici termini di riferimento.

Metodologia e strumenti

Per la misurazione dell'impatto sociale delle iniziative, la Fondazione MAGIS utilizza l'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", partendo dalla fase di studio delle iniziative stesse, coinvolgendo i portatori di interesse. Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzati:

- sistemi di raccolta dati già presenti nel territorio dove si opera;
- strumenti standard per la raccolta di informazioni sulla popolazione e i beneficiari delle azioni.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che la misurazione dell'impatto sociale è realizzata dalla Fondazione MAGIS per:

- decidere se realizzare un progetto (ex-ante);
- monitorare il progetto in fase di realizzazione (in itinere);
- decidere se continuare dopo il progetto, basandosi sugli effetti ottenuti, e se riprodurlo in altri contesti (fase finale e ex-post);
- garantire la continuità del partenariato con i portatori di interesse.

Di seguito, la valutazione d'impatto di un progetto per ciascun ambito di azione e dei SaD.



1. Cultura



Obiettivo

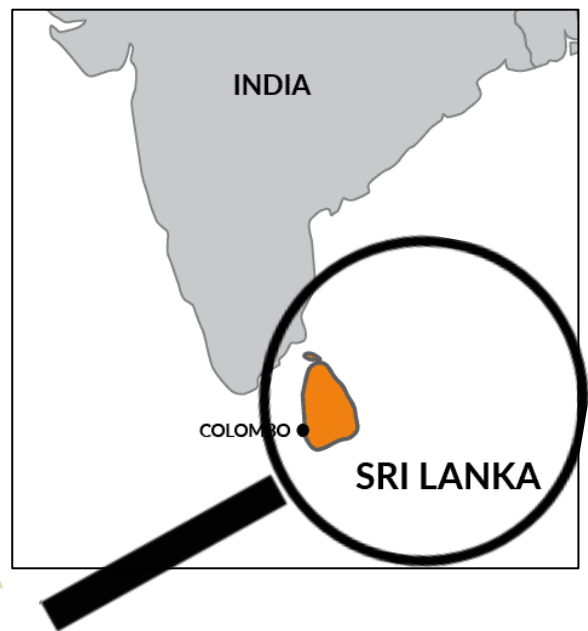
Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Sri Lanka

Titolo

*Azioni integrate per lo sviluppo
e la pace delle comunità emarginate*



Ambito di azione: cultura

Partner locale: Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka (JRSS)

Durata iniziativa: pluriennale (1 marzo 2023 – 29 febbraio 2025)

Localizzazione: distretti di Nuwara Eliya, Kandy, Vavunya, Galle e Colombo

Descrizione sintetica del progetto.

Lo Sri Lanka lotta tuttora per uscire dalle ferite della guerra civile. La popolazione è traumatizzata. Nonostante siano passati molti anni dalla fine della guerra civile, non sembra sia stata ancora raggiunta una pace vera. I tamil vengono tuttora discriminati. Nelle aree in cui vive la maggioranza della popolazione tamil non è stato avviato alcun processo di reale sviluppo; permangono disoccupazione, un sistema educativo carente, assenza di industrie e povertà diffusa tra la popolazione. A ciò si aggiunge un crescente fondamentalismo buddista, islamico e indu. La disoccupazione, l'uso di droghe tra i giovani, la corruzione politica, il degrado della vita morale e la mancanza di salari adeguati per i lavoratori delle piantagioni di tè sono alcuni dei principali problemi che il paese sta affrontando oggi.

Il progetto, finanziato con il contributo dell'8xmille alla Chiesa cattolica (CEI) e di donatori privati, mira ad avviare programmi di sviluppo per le comunità più vulnerabili ed emarginate. 5 Centri sociali dei gesuiti, dislocati in diverse zone del paese, operano in sinergia per porre le basi per processi di pace e riconciliazione tra le comunità etnico-religiose. Essi promuovono un'educazione di qualità e la tutela dell'infanzia, la formazione dei giovani in nuove leadership sociali e l'emancipazione della donna, motore dell'economia domestica nelle comunità più povere.

Budget: 99.600 euro

Prospettive 2024: proseguimento del progetto.

Per il 2024 è prevista una missione del Presidente, accompagnato da un giornalista di Vatican News.

testimonianze dal progetto

Questa storia di successo non si riferisce a un singolo individuo, ma a un gruppo di giovani che ha partecipato al lavoro del Centro Sociale Satyodaya legato al progetto MAGIS e in particolare alle sessioni di dialogo mensili sui valori sociali. Questo gruppo di persone, chiamato e conosciuto come “Gruppo Y”, è interessato a lavorare su questioni legate ai diritti della propria comunità. Pertanto, gli input motivazionali delle sessioni di dialogo mensili hanno spinto questo gruppo di giovani, che rappresentano diversi contesti etnici, religiosi e culturali, a celebrare la Giornata mondiale dei diritti umani. Sebbene Satyodaya fosse sullo sfondo, l'intero lavoro di celebrazione è stato pianificato, organizzato e realizzato dai membri del “Gruppo Y” formato sia da giovani donne che da giovani uomini.

È stato osservato che il “Gruppo Y” ha lavorato duramente come una squadra, dimostrando di avere davvero qualità di leadership. Il Gruppo Y ha raccolto informazioni, realizzato esposizioni, tenuto discorsi, motivato i partecipanti ad acquisire conoscenze sui diritti umani e sul diritto all'educazione. Ha organizzato un momento di informazione e discussione con funzionari sui diritti umani, politici e intellettuali. Il gruppo di giovani afferma con forza che “ogni bambino ha diritto all'istruzione e l'istruzione è un diritto di tutti”.

Tra le attività promosse c'è stato un momento di riflessione sulla situazione dei lavoratori del settore delle piantagioni e sul problema dell'arretratezza educativa dei figli. Al termine della giornata, il Coordinatore della Provincia Centrale della Commissione per i Diritti Umani dello Sri Lanka ha applaudito i risultati positivi ottenuti dal “Gruppo Y” nella celebrazione della Giornata dei Diritti Umani, rendendola un evento che ha aperto gli occhi a molte persone, e si è impegnato a sostenere il lavoro futuro del “Gruppo Y”.

L'evento si è tenuto il 10 dicembre 2023 nel cuore della città di Kandy. Satyodaya è davvero felice che la sessione di dialogo mensile abbia spianato la strada al “Gruppo Y” per diventare un gruppo di giovani altamente impegnati che lottano per essere artefici del cambiamento nelle loro comunità.



Il progetto è finanziato con il contributo dell'8xmille alla Chiesa cattolica (CEI)



Bambini della scuola dell'infanzia



Formazione mensile dei maestri della scuola dell'infanzia

*catena dei risultati
del progetto*

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire allo sviluppo umano, sociale ed economico delle comunità vulnerabili con azioni integrate di 5 Centri Sociali.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

Le comunità più vulnerabili nelle aree in cui operano i 5 Centri Sociali hanno promosso l'educazione dei bambini, l'empowerment femminile, il dialogo interreligioso e la pace tra i giovani e le comunità etnico-religiose attraverso programmi sociali e strategie condivise.

**Risultati ottenuti
(output)**

Migliorata la qualità dell'educazione e stimolata la crescita psico-fisica di bambini di 3-5 anni, potenziate le capacità di apprendimento e di socializzazione ed il rendimento scolastico di bambini di 11-14 anni che vivono in condizioni di deprivazione materiale ed intellettuale.

Indicatore: numero di bambini che hanno partecipato ai programmi

Valore corrente (2023): 1.007 bambini

Create nuove forme di leadership tra i giovani e promossi i valori sociali e la partecipazione attiva in processi di riconciliazione e dialogo interreligioso tra i giovani di scuole, parrocchie e gruppi giovanili e tra le comunità.

Indicatore: numero di partecipanti ai programmi e incontri

Valore corrente (2023): 222 giovani

Beneficiari diretti

Complessivamente 1.229 persone, di cui:
1.007 bambini e bambine
222 giovani

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei bambini e giovani che hanno partecipato ai programmi formativi.

2. Diritti fondamentali



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Ciad

Titolo

Formazione all'ecologia integrale nel Guerà



Ambito di azione: diritti fondamentali

Partner locale: Federazione delle banche dei cereali

Durata iniziativa: 1 anno (marzo 2023 – gennaio 2024)

Localizzazione: regione del Guerà

Descrizione sintetica del progetto.

Il Progetto si inserisce in una strategia più ampia che il Vicariato Apostolico di Mongo, grazie alla passione dei gesuiti missionari italiani e locali, persegue dal 2000 cioè la salvaguardia del creato, il contrasto alla deforestazione e alla desertificazione causate dai cambiamenti climatici ma anche dall'azione dell'uomo come il taglio eccessivo degli alberi per rispondere alle necessità quotidiane o l'uccisione delle api per la raccolta del miele. L'iniziativa intende sostenere la popolazione locale nel proteggere l'ambiente attraverso la sensibilizzazione delle comunità locali e soprattutto la formazione dei giovani attraverso azioni e comportamenti che contrastano l'avanzata del deserto. L'iniziativa, attuata dalla Federazione banche dei cereali (opera sociale del Vicariato di Mongo) con il monitoraggio del gesuita Franco Martellozzo, prevede varie attività: lo scavo di pozzi per irrigare gli orti, la formazione di bambini sulla piantumazione di alberi, la distribuzione di arnie con formazione sull'apicoltura per ridurre la pratica di raccogliere il miele attraverso la tecnica del fuoco, fatale per la sopravvivenza delle api e pericolosa per il rischio di incendi di boscaglia.

Budget: 10.000 euro

Prospettive 2024: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Fatimé (38 anni), presidente del gruppo Booti di Gourbiti. “Vorrei ringraziare i partner che sostengono la Fédération des banques de céréales du Guéra nella realizzazione delle attività nei nostri orti. Questo pozzo significa molto per noi. Da quando lo abbiamo scavato e la Federazione lo ha costruito, abbiamo sempre avuto l'acqua per i nostri orti e anche per le nostre case. Prima della costruzione di questo pozzo, in aprile e maggio dovevamo camminare per 5 km per attingere acqua per le nostre famiglie. Ora abbiamo l'acqua proprio accanto a noi e abbiamo anche le verdure. Prima scambiavamo il sesamo o il miglio con le verdure, ma ora le produciamo, così possiamo conservare i raccolti della stagione delle piogge per la stagione di luglio-agosto e produrre di più.”

Adoum (27 anni), beneficiario. “Nel nostro villaggio di Manbegna, le arnie ci hanno permesso di organizzarci in un gruppo di apicoltori per svolgere questa attività e lottare contro la distruzione delle api. Abbiamo sistemato le 10 arnie che abbiamo ricevuto dalla Federazione in uno spazio vicino al villaggio, il che ci permette di controllare le api e facilita il nostro lavoro di apicoltori, perché prima dovevamo andare lontano nella boscaglia per cercare le api ed estrarre il miele con il fuoco, il che comporta molti rischi.”

Abdoulaye (12 anni), partecipante al corso di piantumazione. “Ho 12 anni e frequento la classe 6 della scuola secondaria di Baro. Sono molto contento di questa attività. Prima non ero interessato all'ambiente, ma da un anno a questa parte, da quando ho partecipato al concorso degli alberi con i miei amici, quando vedo un albero nella boscaglia, non voglio più tagliarlo, ma lo pulisco. Sono diventato amico degli alberi. E l'albero che ho piantato è cresciuto fino a 2,4 metri di altezza nell'ultimo anno. Grazie alla Federazione e ai suoi partner. “



Pozzo nel villaggio di Gnalta Zikinak



Cerimonia di distribuzione delle arnie



Abdoulaye che riceve la sua pianta da curare

**catena dei risultati
del progetto**

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Promuovere l'ecologia integrale nel Guerà.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

L'agricoltura è sostenibile attraverso la costruzione di pozzi e la riforestazione.

**Risultati ottenuti
(output)**

Lo scavo di un pozzo destinato a 4 gruppi di donne per assicurare l'acqua agli orti comunitari nel villaggio Gourbiti.

Indicatore: numero di donne che utilizzano il pozzo

Valore corrente (2023): 110 donne

30 apicoltori imparano a raccogliere il miele utilizzando le arnie e senza arrecare danno alle api e all'ambiente.

Indicatore: numero di persone che hanno partecipato alla formazione sull'apicoltura

Valore corrente (2023): 30 uomini

3.000 bambini di 20 villaggi apprendono le tecniche per la fabbricazione di vivai, semina e cura dell'albero.

Indicatore: numero di bambini che hanno partecipato alla formazione/animazione sulla piantumazione di alberi

Valore corrente (2023): 3.000 bambini

125 donne apprendono le tecniche di produzione del compost.

Indicatore: numero di donne che hanno partecipato alla formazione sulla produzione di compost

Valore corrente (2023): 125 donne

Beneficiari diretti

Complessivamente 3.265 persone, di cui:

110 donne dedite all'agricoltura

30 uomini dediti all'apicoltura

3.000 bambini formati alla piantumazione

125 donne formate alla produzione di compost

Beneficiari indiretti

Gli abitanti dei villaggi interessati dal progetto



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Siria

Titolo

3. *Educazione*



Promuovere la formazione

delle donne siriane cristiane e musulmane

Ambito di azione: educazione

Partner locale: Comunità monastica Deir Mar Musa el-Habashi

Durata iniziativa: 4 anni (aprile 2023 – dicembre 2026)

Localizzazione: Provincia di Homs e aree limitrofe

Descrizione sintetica del progetto.

Dallo scoppio del conflitto in Siria (2011), la situazione socio-economica, politica e umanitaria è molto grave, talvolta drammatica. Molti giovani e famiglie cercano di lasciare il Paese. Con la pandemia sono aumentati disoccupazione, abbandono scolastico e matrimoni precoci. Le violazioni contro le donne sono moltissime, a causa di una radicata cultura patriarcale. La crisi economica e l'aumento costante dei prezzi sono un grande ostacolo per gli studenti, e in particolare per le studentesse, discriminate rispetto ai figli maschi riguardo alla possibilità di proseguire gli studi.

Il progetto, in memoria dell'Ambasciatrice Tosca Barucco e finanziato dalla famiglia Barucco, intende dare lavoro, indipendenza economica e dignità a molte donne cristiane e musulmane, sostenendole economicamente negli studi accademici (acquisto di materiale didattico, spese di trasporto, affitto di una stanza, corsi specialistici integrativi) o offrendo loro corsi professionali (cucina, sartoria, acconciatura, economia aziendale e contabilità, ecc.) volti all'inserimento lavorativo. L'educazione e la formazione dei giovani, in particolare delle ragazze, costituisce un primo passo verso la ricostruzione del tessuto sociale e culturale distrutto dalla guerra. Aiuta i giovani a migliorare la propria vita e quella delle loro famiglie, favorisce opportunità di lavoro, e costituisce un deterrente a lasciare il proprio paese.

Partner locale è la Comunità monastica Deir Mar Musa el-Habashi, fondata nel 1990 dal gesuita italiano Paolo Dall'Oglio (rapito nel 2013) e formata da monaci e monache provenienti da diverse chiese orientali dediti alla preghiera, al lavoro manuale, all'ospitalità e al dialogo cristiano-islamico.

Budget: 100.000 euro

Prospettive 2024: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Suriana (33 anni). “Vivo a Damasco e sono originaria di Damasco. Circa un mese e mezzo fa ho iniziato un corso di lingua tedesca presso l'Istituto New Horizons grazie al progetto Tosca Barucco per il sostegno alle donne siriane. Mi hanno fornito assistenza e guida nella scelta dell'istituto. È stata un'iniziativa molto bella. Ho conosciuto il progetto attraverso un questionario online. L'apprendimento di una nuova lingua ha sviluppato la mia personalità e la mia vita e mi ha aiutato a raggiungere la mia ambizione di fare domanda per gli studi superiori in Germania (laurea magistrale), quindi estendo i miei sinceri ringraziamenti al progetto Tosca Barucco per questa iniziativa e l'eccellente trattamento.”

Shifa (33 anni) “Vengo dalla periferia di Damasco. Ho tre figli. Non sono riuscita a completare gli studi; circa 3 mesi fa ho sentito parlare del Progetto di sostegno alle donne siriane e mi sono iscritta tramite un questionario elettronico. Il progetto mi ha offerto un corso di cucito e ho notato la differenza che ho ottenuto grazie ad esso. Questo corso è un privilegio che soddisfa la mia ambizione di portare a termine un mio progetto in futuro, per trarne vantaggio economico. Ringrazio il progetto per questo sostegno e per avermi aiutato a trovare un istituto eccellente in termini di formazione.”

Amal (58 anni) “Ho studiato all'Istituto degli insegnanti e ho insegnato nelle scuole primarie per 25 anni. Ho lavorato come amministratrice in diverse scuole secondarie. Il mio lavoro di amministratrice richiede di imparare una lingua diversa dall'arabo e di lavorare al computer. Non avevo queste competenze e mi sono sempre sforzata di impararle, fino a quando un mio amico della Chiesa siriana mi ha parlato del progetto di sostegno alle donne siriane. Mi hanno detto che l'apprendimento della lingua mi avrebbe aiutato ad acquisire le competenze necessarie per lavorare al computer. Ho iniziato il corso. Ora sono al secondo livello di inglese e credo che riuscirò anche in questo grazie al continuo sostegno del progetto.”



Corso di sartoria



Corso di cucina



Corso 3dmax

***catena dei risultati
del progetto***

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire all'emancipazione e all'indipendenza economica delle donne di diversa fede religiosa.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

Le studentesse siriane della provincia di Homs e aree limitrofe hanno accesso alla formazione universitaria e a corsi di avviamento professionale.

**Risultati ottenuti
(output)**

32 studentesse siriane hanno intrapreso studi universitari.
Indicatore: numero di donne che ricevono sostegno finanziario per gli studi (materiale didattico, spese di trasporto, affitto, ecc.)
Valore corrente (2023): 32 donne

30 donne siriane acquisiscono competenze professionali per trovare lavoro o avviare attività generatrici di reddito.
Indicatore: numero di donne che seguono corsi professionali (cucina, trucco, sartoria, acconciatura)
Valore corrente (2023): 30 donne

25 donne siriane completano la propria formazione professionale per entrare nel mercato del lavoro.
Indicatore: numero di donne che seguono corsi professionali (Vray+3dmax, lingua inglese/tedesco, economia aziendale e contabilità, Excel, ecc.)
Valore corrente (2023): 25 donne

Beneficiari diretti

87 giovani donne siriane

Beneficiari indiretti

Le famiglie delle donne beneficiarie dirette del progetto

4. Pace



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Sudan del Sud

Titolo

Per una pace da costruire



Ambiti di azione: pace

Partner locale: Jesuit Refugee Service (JRS) South Sudan

Durata iniziativa: pluriennale, in corso dal 2014

Localizzazione: Rumbek

Descrizione sintetica del progetto.

Il Sudan del Sud è un paese devastato da decenni di guerre e da conflitti etnici tuttora non risolti. I civili sono stati vittime di atrocità e abusi, esecuzioni sommarie, stupri di massa, bambini soldato. La parrocchia di Santa Teresa a Rumbek, gestita dai gesuiti e aperta a tutte le comunità locali (cristiani, musulmani, animisti), è un punto di riferimento per una popolazione locale ancora traumatizzata dalle violenze subite e che vive tuttora in un clima di forte insicurezza. L'obiettivo è quello di facilitare la resilienza delle persone in un contesto di violenza e insicurezza, ricreare la vita comunitaria e costruire capacità di leadership per contribuire a processi di pace e di riconciliazione. Oltre a fornire aiuto materiale (distribuzione di cibo, servizi di accoglienza, messa a disposizione di locali per incontri di vario genere ed attività con i bambini) la parrocchia organizza percorsi di formazione spirituale (fondamentale ai fini della resilienza), incontri ricreativi, itinerari di formazione alla leadership, percorsi d'istruzione primaria e secondaria e assistenza sanitaria per le persone più fragili. Quattro "Piccole Comunità Cristiane" (i cui membri fanno parte del Comitato parrocchiale di Giustizia e Pace) curano l'animazione sociale e spirituale. Il progetto è gestito in collaborazione con i membri dello Xavier Network (Rete delle ONG dei gesuiti di Europa, Canada e Australia).

Budget: 66.000 euro

Prospettive 2024: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Suor Christine Akinyi Oloo, MCEM (33 anni), coordinatrice dell'Apostolato dei bambini nella diocesi cattolica di Rumbek. "Ho il privilegio di lavorare a stretto contatto con p. Wanyonyi Eric Simiyu, S.J., nella parrocchia di Santa Teresa. Padre Eric è un sacerdote eccezionalmente laborioso e impegnato, profondamente dedito alla sua missione. Il suo amore per i bambini è evidente in tutto ciò che fa. È sempre pronto a fare qualsiasi sacrificio, soprattutto quando si tratta del benessere dei bambini. L'impegno di p. Eric nei confronti dei bambini è davvero encomiabile e il suo impatto si fa sentire in tutta la nostra comunità."

Maria Makur, parrocchiana di Santa Teresa. "Vengo in Chiesa per ringraziare Dio per essersi preso cura di me e della mia famiglia per tutto l'anno. La guida fornita dai Padri è stata molto utile anche per la comunità, perché ci incoraggiano sempre e ci consigliano. Qui a Rumbek, in passato, c'era molta insicurezza, soprattutto di notte. Dei criminali potevano venire a casa tua costringendoti ad aprire la porta per saccheggiare la casa, o picchiare le persone all'interno, soprattutto se non gli davi quello che volevano. Potevano puntarti la pistola addosso, minacciando di sparare ai tuoi figli. Come madre, sei costretta a dare tutto quello che hai, per proteggere i tuoi figli. La vita era pessima, la gente temeva di venire in chiesa soprattutto durante le messe notturne. Ora con il nuovo governatore le cose sono cambiate, c'è pace. Speriamo che la pace continui, perché molte persone stanno venendo in chiesa. Vediamo più bambini e giovani che frequentano la messa e ricevono un'educazione religiosa. Spero che questo cambierà la generazione dei nostri figli a Rumbek".



Maria Makur con i suoi figli in parrocchia



P. Eric con i bambini della parrocchia



Bambini della scuola materna nel giorno del diploma



14 donne ricevono la Prima Comunione

*catena dei risultati
del progetto*

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire al rafforzamento della popolazione locale per permetterle di reagire di fronte alla difficile situazione socio-economica causata dalla guerra civile.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

Le famiglie della comunità locale hanno migliorato la loro qualità di vita e la loro resilienza grazie al lavoro pastorale e ai servizi offerti dalla parrocchia Santa Teresa.

**Risultati ottenuti
(output)**

164 bambini (79 maschi, 85 femmine) ricevono un'educazione primaria.

Indicatore: numero di bambini che frequentano la scuola materna

Valore corrente (2023): 164 bambini

I membri della comunità acquisiscono resilienza partecipando alle attività religiose e spirituali della Parrocchia.

Indicatore: numero di persone che hanno partecipato alle attività religiose e spirituali

Valore corrente (2023): 389 persone di cui

- 50 bambini del catechismo (39 maschi, 11 femmine)
- 16 leader delle Piccole Comunità Cristiane (7 uomini, 9 donne)
- 14 donne ricevono la Prima Comunione
- 9 bambini battezzati
- 300 parrocchiani partecipanti

18 famiglie della Parrocchia sono sostenute mediante la distribuzione di cibo (farina, fagioli, olio da cucina).

Indicatore: numero di persone che hanno ricevuto derrate alimentari

Valore corrente (2023): 18 famiglie (= 90 persone)

Beneficiari diretti

Complessivamente 553 persone, di cui:

164 alunni della scuola materna

50 bambini del catechismo

16 leader di Piccole Comunità Cristiane

323 parrocchiani

Beneficiari indiretti

Il personale della scuola materna e della parrocchia e le famiglie dei beneficiari diretti

5. Salute



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Ciad

Titolo

***Per un sistema sanitario resiliente
e di qualità nella terra di Toumai – SiSaTou***



Ambito di azione: salute

Partner locale: Complexe Universitaire - Hospitalier Bon Samaritain (CHU-BS) a N'Djamena, Hôpital Notre Dame des Apôtres (NDA) a N'Djamena, Hôpital Le Bon Samaritain a Goundi

Durata iniziativa: 3 anni (gennaio 2023 – gennaio 2026)

Localizzazione: N'Djamena e Goundi

Descrizione sintetica del progetto.

Con un sistema sanitario strutturalmente fragile, il Ciad è tra i paesi al mondo con il più basso rapporto popolazione/medico: 3 medici per 10.000 abitanti. Da molti anni la Fondazione MAGIS sostiene il Complesso Ospedaliero - Universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS), Opera dei gesuiti la cui missione è quella di fornire assistenza sanitaria di qualità alla popolazione ciadiana della capitale e delle zone rurali, soprattutto ai più indigenti, e formare operatori sanitari "per gli altri". Il CHU-BS comprende 2 ospedali a N'Djamena e a Goundi, 1 Facoltà di Medicina, 12 Centri di Salute e 1 Scuola di salute per formare infermieri.

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AID 12590/09/8), intende contribuire a ridurre la mortalità prematura causata dalle malattie trasmissibili e non trasmissibili (HIV trasmissione materno-infantile, tubercolosi, epatite B, cancro, malnutrizione acuta, Covid-19) e lottare contro la malnutrizione infantile nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul. Esso prevede: campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sulle malattie trasmissibili e non trasmissibili, il miglioramento delle capacità professionali del personale e delle strutture sanitarie (Complesso Universitario - Ospedaliero Le Bon Samaritain a N'Djamena, Ospedale Notre Dame des Apôtres a N'Djamena, Ospedale Le Bon Samaritain a Goundi e 12 Centri Rurali di Salute) e un'assistenza nutrizionale regolare garantita a bambini vulnerabili e malnutriti che afferiscono a 3 Centri nutrizionali (2 a N'Djamena, uno a Goundi).

Budget: 1.621.370,19 euro

Prospettive 2024: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Briah (26 anni), madre del primo bambino vaccinato nell'ambito della campagna di prevenzione sulla trasmissione epatite B madre-bambino. "Non appena è nato Oumar, il mio primo figlio, l'ostetrica mi ha ricordato che avrebbe dovuto fare il vaccino contro l'epatite B e dopo qualche ora mi ha chiamato anche Angeline che segue tutte le partorienti. Ho visto gli effetti di questa malattia nelle persone che mi circondano, molti della mia famiglia sono positivi. Uscita dall'ospedale sono andata subito al centro di salute dove avevo fatto le visite prenatali e lì Oumar è stato subito vaccinato. Mi ha fatto piacere che il vaccino per il bambino sia stato fornito gratuitamente, che avete seguito la mia gravidanza e vi siete occupati di noi. Il mio bambino è protetto fin dalle prime ore di vita e io potrò debellare l'epatite B con i medicinali che prendo ogni giorno e che mi sono stati dati gratuitamente."

Joel (38 anni), operatore sanitario del CHU-BS durante la campagna di prevenzione sulla trasmissione epatite B madre-bambino. "La mia sensazione riguardo alla campagna è di gioia e orgoglio. Considero questo impegno come il mio lavoro ordinario. Al di là del fatto che state aiutando gratuitamente le nostre sorelle, le nostre donne, i nostri bambini...

Mi rende orgoglioso di voi e della vostra organizzazione! Vorrei informarvi che anche la moglie di mio fratello minore è fra le donne attualmente prese in carico dalla campagna.

Penso che quando inizierò il mio master, sceglierò un argomento legato all'epatite B per lavorare sui dati che stiamo producendo. Queste, in sintesi, sono le ragioni per cui mi sono impegnato. Vorrei cogliere l'occasione per salutare e ringraziare i nostri benefattori. Grazie!"



Primo bambino vaccinato nell'ambito della campagna di prevenzione sulla trasmissione epatite B madre-bambino



Screening donna incinta



Formazione équipe operatori sanitari

*catena dei risultati
del progetto*

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire alla riduzione della mortalità prematura causata dalle malattie trasmissibili e non trasmissibili in Ciad, attraverso l'accesso a una salute di qualità e la lotta alla malnutrizione.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

La popolazione che vive nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul ha la possibilità di accedere a strutture sanitarie migliorate in termini di qualità e servizio.

**Risultati ottenuti
(output)**

Risultato 1: La popolazione di N'Djamena e Mandoul è informata sulle possibilità di prevenzione, trattamento e cura delle principali malattie trasmissibili e non trasmissibili.

Indicatore: numero delle persone sensibilizzate sulla lotta alla malnutrizione e sulla nutrizione

Valore corrente (2023):

- 1.796 donne e uomini informati su malnutrizione e nutrizione
- 74 donne Lumière formate alla fine di ogni attività
- 13 promotori di sanità e 14 relais comunitari hanno migliorato le loro competenze e conoscenze
- 3.222 mamme di bambini malnutriti hanno ricevuto la formazione nutrizionale presso l'Unità nutrizionale

Indicatore: numero di persone sensibilizzate sull'epatite B

Valore corrente (2023):

- 150 donne sensibilizzate sull'epatite B e sottoposte a screening
- 20 membri del personale sanitario

La campagna epatite B madre – bambino è realizzata con il cofinanziamento della Regione Veneto CS2023B.

Risultato 2: Le 3 strutture ospedaliere e i 12 Centri Rurali di Salute sono messi in condizione di rispondere efficacemente alla domanda di assistenza sanitaria attraverso il miglioramento delle capacità professionali del personale e del rafforzamento della piattaforma diagnostica.

Indicatore: numero di ospedalizzazioni all'anno

Valore corrente (2023): 17.494

Indicatore: numero degli operatori sanitari in servizio presso le strutture di progetto impegnati in attività formative che dimostrano un miglioramento delle competenze

Valore corrente (2023): 96

Risultato 3: I bambini vulnerabili e malnutriti che afferiscono ai 3 Centri nutrizionali, insieme ai loro accompagnatori, usufruiscono regolarmente di assistenza nutrizionale.

Indicatore: numero di bambini malnutriti che hanno ricevuto le cure e sono stati dimessi dal programma di trattamento

Valore corrente (2023): 3.222

Beneficiari diretti

Complessivamente 26.101 persone, di cui
5.119 persone sensibilizzate sulla lotta alla malnutrizione e sulla nutrizione
170 persone sensibilizzate sull'epatite B
17.494 persone ospedalizzate
96 operatori sanitari che hanno migliorato le loro competenze
3.222 bambini malnutriti che hanno ricevuto le cure

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei beneficiari diretti e la popolazione di N'Djamena

Il progetto è stato finanziato da:



Progetto SiSaTou AID 12590/09/8



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

CS2023B

Sostegno a Distanza (SaD)



Obiettivi

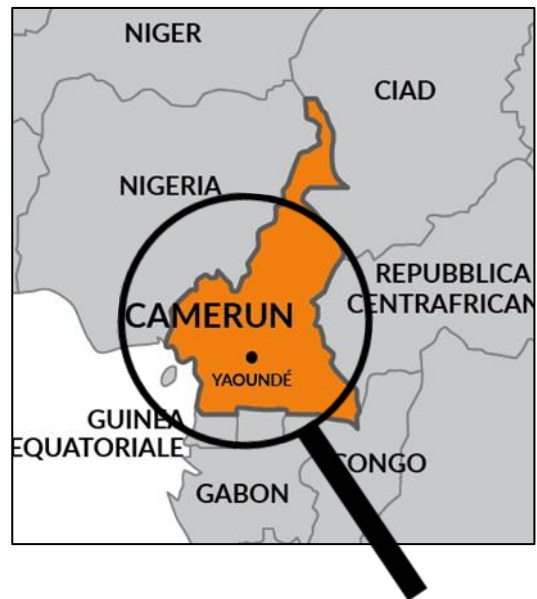
Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Camerun

Titolo

I bambini di strada di Yaoundé



Partner locale: Foyer de l'Espérance

Durata iniziativa: pluriennale, in corso dal 2014

Localizzazione: Yaoundé

Descrizione sintetica del progetto

A Yaoundé molti bambini e giovani vivono in strada, esposti a violenze e abusi. Molti i minori rinchiusi in carcere. Alcuni sono orfani, altri fuggono dalla violenza familiare. Altri lavorano per le strade per sostenere le loro famiglie o perché attratti dalla prospettiva di un lavoro che permetta loro di guadagnare ma che spesso li trascina in situazioni di sfruttamento o schiavitù. Per vivere, molti bambini rubano o si prostituiscono, con il rischio di essere arrestati e finire in prigione, ambiente dove la violenza è diffusa. Spesso si ammalano a causa della cattiva alimentazione o degli abusi subiti. È diffuso tra loro l'Aids. Per evadere dal dramma della vita quotidiana molti cadono nella tossicodipendenza. Spesso non sanno né leggere né scrivere.

Il Foyer de l'Espérance, fondato dai gesuiti nel 1977, si occupa del recupero dei bambini di strada o reclusi nel carcere minorile di Yaoundé, accompagnandoli in un percorso formativo integrale che li reinserisca a pieno titolo nella società, e, ove possibile, favorisce il reinserimento nelle famiglie di origine.

Oggi consta di 5 centri specializzati nell'accoglienza di minori di strada o in carcere, nel soddisfacimento dei loro bisogni primari (quali cibo, igiene, cure mediche e un luogo sicuro), nel loro accompagnamento in percorsi di scolarizzazione e alfabetizzazione, nell'assistenza psico-sociale e legale fino al reinserimento nella società e in famiglia.

Budget: 120.000 euro

Prospettive 2024: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Alexandre (15 anni). “Prima di arrivare al foyer, ho attraversato delle fasi non proprio felici, prima in casa e poi per strada. A causa della malattia molto complicata di mia madre, sono andato a vivere da mia sorella, che era sposata. Lì le cose andavano bene, ma non mi mandavano a scuola. Ci andavano solo i loro figli, non io che restavo a casa a sbrigare le faccende domestiche e le varie commissioni. Così ho iniziato a frequentare bambini che non si comportavano bene. A poco a poco ho iniziato a conoscere la strada e altre cose brutte come il furto. Poi un giorno ho lasciato definitivamente la casa. Durante le mie camminate, sono arrivato al mercato di Mfoundi. Lì ho incontrato l'équipe di educatori del centro. Ci hanno parlato del Foyer e ogni tanto andavo a fare delle attività lì, soprattutto il giovedì, perché in quel giorno c'era sempre qualcosa da mangiare. Dopo 3 mesi con loro, mi hanno invitato a restare. Sono quasi 4 anni che sono ospite alla Maison Frère Yves. Ho iniziato i corsi di alfabetizzazione. Ero molto felice. Oggi frequento il primo anno della scuola primaria. Intanto il foyer mi ha aiutato a riconciliarmi con i miei fratelli e sorelle. Sono molto grato alla casa per tutto quello che ha fatto per me.”

Déborah Ratoa (14 anni). “Dopo la morte di mio padre, la mia famiglia mi ha affidata a una donna che avrebbe dovuto portarmi da mia madre nel villaggio di Kanana, ma la donna mi ha portato a Yaoundé. Ho dormito per strada per due giorni e poi mi hanno portato in una stazione di polizia, che mi ha condotto al Centro Affari Sociali di Yaoundé. Mi hanno sistemata nel Foyer, che mi ha accolto molto bene, grazie a Dio. Quando sono arrivata lì, non sapevo parlare, né leggere, né scrivere, né capire il francese. Il foyer mi ha dato una possibilità che non avrei potuto avere con la mia famiglia. Ora che vado quasi a scuola, so già parlare, leggere e scrivere in francese. E il mio sogno è diventare sarta.”



La mensa del Foyer

*catena dei risultati
del progetto*

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire alla tutela dei diritti fondamentali dei minori, restituire a tali bambini e ragazzi la piena dignità e una prospettiva di vita migliore, garantendo il loro reinserimento sociale, familiare e comunitario, cercando di interrompere il circolo vizioso di povertà materiale e valoriale del quale sono vittime innocenti.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

I bambini e le bambine di strada e i minori reclusi in carcere sono reinseriti nelle loro famiglie e nel mondo socio-professionale attraverso percorsi formativi di base e professionali.

**Risultati ottenuti
(output)**

Le ragazze di strada sono accolte presso il “Centro di ascolto, orientamento e alloggio per le ragazze”.

Indicatore: ragazze accolte presso il centro e scolarizzate

Valore corrente (2023):

- 5.984 presenze giornaliere
- 50 ragazze scolarizzate

I bambini di strada sono accolti occasionalmente giorno e notte presso la “Maison Frère Antonio” per cibo, cure, lavarsi o protezione.

Indicatore: numero di bambini che ricevono un ricovero occasionale

Valore corrente (2023):

- 7.987 presenze giornaliere
- 34 reinseriti in famiglia
- 32 assistiti legalmente

I bambini tra i 7 e i 18 anni sono accolti stabilmente presso la casa famiglia Frère Yves e seguono un percorso di formazione integrale.

Indicatore: i bambini e giovani accolti ogni mese frequentano la scuola e sono reinseriti in famiglia

Valore corrente (2023):

- 28,75 media delle presenze mensili
- 63 scolarizzati
- 51 reinseriti in famiglia

I giovani tra i 17 e 21 anni sono formati presso il Centro *l'Arche de Noé* e acquisiscono competenze per un lavoro professionale.
Indicatore: giovani che risiedono stabilmente presso il Centro e sono formati

Valore finale (2023):

- 14 continuano la formazione professionale
- 10 scolarizzati
- 18 reinseriti in famiglia

I minori di strada reclusi nel carcere di Yaoundé sono seguiti da un punto di vista giuridico e seguono corsi didattici.

Indicatore: minori iscritti ai corsi di formazione per la scuola primaria e secondaria e assistiti dal punto di vista legale

Valore finale (2023):

- 100 minori assistiti legalmente
- 114 iscritti ai corsi
- 23 insegnanti retribuiti

Beneficiari diretti

Complessivamente 486 minori, di cui 50 bambine e ragazze

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei bambini e ragazzi seguiti dal Foyer e le autorità governative giudiziarie e sociali di Yaoundé



5.5 Educazione alla cittadinanza globale – ECG

L'educazione alla cittadinanza globale mira a essere trasformativa, costruendo le conoscenze, le competenze, i valori e gli atteggiamenti di cui gli studenti hanno bisogno per poter contribuire a un mondo più inclusivo, giusto e pacifico. (UNESCO, CCI, 2018)

L'obiettivo dei percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale promossi dalla Fondazione MAGIS in varie scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado è quello di formare "cittadini del mondo", che si prendono cura del creato e dei più fragili, promotori di diritti civili e sociali per costruire un mondo basato su giustizia, pace e fratellanza.

Attraverso presentazioni, testimonianze, collegamenti con operatori in loco ed esperienze pratiche vengono affrontati vari temi: Agenda ONU 2030, cambiamento climatico, ecologia integrale, ambiente e giustizia sociale, stili di vita sostenibili, missione e cooperazione internazionale, solidarietà e inclusione, diritti umani, dialogo interreligioso e interculturale, conoscenza di altre culture (es. amazzonica, tribali indiani, ecc.).

Nel 2023 le attività di ECG hanno interessato complessivamente 500 alunni:

- Istituto "Massimiliano Massimo" di Roma (liceo scientifico e classico)
- Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Fiuggi e Anagni
- Liceo Scientifico e Linguistico "Ascanio Landi" di Velletri
- Istituto Compr. Castellabate (SA) (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado)
- Istituto Compr. Borgoncini Duca di Roma (scuola primaria e secondaria di I grado)

Altre attività di informazione, sensibilizzazione e formazione:

- **Primo percorso formativo volontari MAGIS *Cominciamo da noi*** (Roma, 17–18 giugno 2023)
- **II Itinerario formativo *Imparare a vedere il mondo con gli occhi di chi ha bisogno*** (Roma, 22-24 settembre 2023)
- **Mostra di dipinti realizzati dagli studenti del Liceo Atë Pjetër Meshkalla di Scutari** nell'ambito della Sessione di studio *Il Dialogo Interreligioso: il contributo dell'Albania nei Balcani* (Pontificia Università Gregoriana a Roma, 28–29 settembre)
- **Animazione missionaria nelle chiese:**
 - Chiesa del Gesù, Roma (11–12 marzo 2023)
 - Parrocchia Cristo Re, Pescara (13-14 maggio 2023)
 - Parrocchia S. Saba, Roma (4-5 novembre 2023)
 - Chiesa del Gesù, Roma (2–3 dicembre 2023)
 - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Trieste (2–3 dicembre 2023)
 - Chiesa al Gesù Nuovo, Napoli (9-10 dicembre 2023)
- **Conferenza Annuale** della Fondazione MAGIS dal tema: "La Trama spezzata. L'audacia di esserci nel nuovo dis-ordine mondiale" (Roma, 15 dicembre)
- **MAGISGIO'**: da marzo 2023 inizia un percorso rivolto ai giovani con incontri periodici online e in presenza, ed iniziative quali la partecipazione alla *Marcia Perugia-Assisi della pace*

e della solidarietà (21 maggio) e al 4° Convegno internazionale sulla cura del creato *Giovani in prima linea per l'ecologia integrale. Stili di vita per una nuova umanità* (Lisbona, 31 luglio).



II Itinerario formativo (Roma, 22-24 settembre 2023)



Scuola Primaria Castellabate



MAGISGIO' alla Marcia Perugia-Assisi 2023

5.6 Volontariato

Volontariato in Italia

Le attività della Fondazione MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, offrono parte del loro tempo e delle loro competenze. Come, ad esempio, il collettivo Artisti Oltre i Confini per l'iniziativa **"Arte e Solidarietà"**, un progetto che fa della pittura uno strumento di solidarietà per i progetti nei paesi del Sud del mondo.

Tutto è iniziato quando, nel 2015, un gruppo di 66 artisti ha realizzato e donato alla Fondazione MAGIS opere ispirate al progetto di sviluppo agricolo "Pozzi e orti in Ciad". Ciò ha reso possibile l'organizzazione di una mostra (7-10 settembre) presso la Galleria "La Pigna" di Roma.

Iniziative degli Artisti Oltre i Confini svolte nel 2023:

- Mostra di dipinti e fotografie DIORAMA (29 settembre – 10 novembre) presso la Biblioteca Villino Corsini, Villa Doria Pamphilj, Roma
- Mostra "MEDI-TERRA-NEO" in occasione del Rome Art Week 2023 (23-28 ottobre 2023) presso la sede MAGIS (ottobre 2023 – gennaio 2024)
- Mostra "SENTINELLA A CHE PUNTO È LA NOTTE?" (25 marzo – 16 aprile) a Lugano (Svizzera) organizzata da: Fondazione Maghetti (Lugano), Fondazione MAGIS – Arte Solidale (Roma), alla chiara fonte (Lugano) e Artisti Oltre i Confini.

In occasione del World Forum 2023 (16-20 ottobre) il MAGIS ha donato alla collezione d'arte contemporanea della FAO, esibita nella sede dell'Organizzazione *"per celebrare la diversità e l'unicità delle culture di tutto il mondo"*, il dipinto dell'artista ciadiano Idriss Bakay "La vie dans le potager" e la tela "Hommage à Idriss et à la vie dans le potager" realizzata da alcuni Artisti Oltre i Confini.



Parete espositiva 2023 MEDI-TERRA-NEO

Volontariato internazionale

Nel 2023 è stata effettuata la sensibilizzazione dei giovani al volontariato durante le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole per suscitare in loro il desiderio di scoprire nuove culture e la consapevolezza di esser parte di una grande famiglia universale, di cui sentirsi corresponsabili.

È stata inoltre data particolare attenzione a diversi giovani che hanno chiesto di fare esperienza all'estero, affinché, dopo un adeguato itinerario di formazione al volontariato e al laicato missionario, possano sperimentare la bellezza dell'incontro e del servizio ai più vulnerabili.

Nel 2023 sono quattro le persone che hanno fatto esperienza conoscitiva e di volontariato all'estero, rispettivamente in Brasile, Ciad e India, Paesi dove la Fondazione MAGIS opera da anni. A seconda del luogo, i volontari si sono fermati per un periodo compreso tra le 2 settimane e i 6 mesi.



Egle



Daria e Filomena



Simone

testimonianze

Daria e Filomena hanno svolto volontariato in India tra le popolazioni tribali. “Un turbinio di sensazioni ci ha investito in questi 20 giorni di permanenza nello Jharkhand, ospitate ed accolte dai gesuiti locali con tanto “amore”. Ci hanno accompagnate alla scoperta dei percorsi educativi sostenuti dal MAGIS per combattere l’analfabetismo degli Adivasi e permettere loro di difendere i propri diritti e la propria preziosa identità. Conoscere gli Adivasi, i loro ospedali, le loro case, attraverso l’accoglienza e condivisione di tanti aspetti della loro quotidianità è stato di una bellezza e ricchezza straordinaria. Terra di grande cultura e spiritualità, ma anche di povertà e degrado difficili da immaginare. Abbiamo imparato cosa significa periferia, cosa significa scarto, termine questo su cui il Papa insiste come un mantra. Torniamo con un messaggio di pace nel cuore, con meno indifferenza e pronte a farci portavoce delle necessità degli eccellenti percorsi educativi che servono a rendere i nostri fratelli e sorelle consapevoli che un’altra qualità di vita esiste e preserva la loro dignità e le peculiarità di ciascun individuo.”

Egle, nelle tre settimane di volontariato in Ciad, ha dato ripetizione di inglese agli studenti e ha svolto attività nel Centro nutrizionale per bambini malnutriti. “Ho immaginato tante volte il Ciad ma sono riuscita concretamente a viverlo solo quando mi sono trovata di fronte le persone che lo popolano: persone schiette, fiduciose, piene di vita in qualunque momento della loro vita si trovino, che siano anziani, bambini, giovani o mamme lavoratrici, che portano avanti la vita familiare con una forza sovranaturale. Sono loro che per prime tendono la mano al prossimo, che accompagnano i propri figli sulle strade della Vita, che siedono e si mettono in ascolto come Maria, che vogliono imparare, comprendere l’altro che cerca di avvicinarsi alla loro cultura, sempre volenterose nell’agire e nel difendere ciò che è loro, come delle leonesse. Ed io ho seguito il loro esempio, mi sono messa in ascolto con la preghiera e la gioia nel cuore di affrontare il nuovo che il Signore mi ha posto dinanzi perché mettersi in ascolto dell’altro è il Visto che permette di entrare in casa loro. E quando in Ciad ti aprono la porta di casa, ti stanno aprendo il loro cuore.”

Simone ha svolto sei mesi di volontariato in Brasile presso il Centro Alternativo di Cultura (CAC) di Belém. Dal suo Diario di viaggio.

“Una parola di base qui: DISUGUAGLIANZA. Nel giro di pochi metri o chilometri ci sono grattacieli residenziali di 30 piani e negozi che assomigliano più ai nostri garage, supermercati di tre piani enormi e fangosi quartieri "abusivi" di baracche di mattoni. Seconda parola: ACCOGLIENZA. È quello che sto sperimentando ogni giorno. Io sono l'unico europeo in circolazione (a parte padre Bruno, gesuita padovano fenomenale che vive in Brasile da 50 anni...) e non posso fare che essere accolto e ringraziare per i mille modi in cui tutte le persone che incontro lo stanno facendo.

Ogni attività qui al CAC inizia sempre con un momento di “mistica”: uno spazio per ascoltare, condividere, ricevere stimoli, coltivare l’anima. In molti luoghi qui si sente questo elemento mistico, che prende mille nomi diversi, con mille devozioni, culti e religioni.”“

6. Comunicazione, informazione e promozione



La Fondazione MAGIS ha a cuore l'ambito della Comunicazione e Promozione che mira a informare e sensibilizzare tutti i portatori di interesse attraverso diversi canali (mailing cartaceo, newsletter online, sito web, social network e la rivista GMI) e specifiche azioni di raccolta fondi.



Rassegna stampa

Acistampa: 8 febbraio “Al via un progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad”

Africa: 17 febbraio, “Ciad, un progetto italiano per rafforzare il sistema sanitario nazionale”

Avvenire, edizione nazionale: 2 aprile, promozione dei SaD su finestra di prima pagina e ultima pagina intera

Avvenire, edizione nazionale: 18 maggio

Avvenire.it: dal 26 marzo all’1 aprile e 18 maggio, promozione dei SaD

Avvenire.it: 3 luglio, Api e arnie per ridare vita ai bambini in Ciad su “Lazio Sette”

Avvenire, inserto Lazio Sette: 26 marzo, promozione dei SaD

Bulletin mensuel d’information du CHU Bon Samaritain : N°029/2023 - projet Santé Italie-Tchad: Formation et Innovation technologiques

Centro Studi sulla Libertà di Religione Credo e Coscienza (LIREC): 4 maggio, Convegno: Ambiente Salute e Libertà di credo come diritti inviolabili. Identità religiose e laiche al servizio del benessere integrale della persona.

Comunicare il sociale: 31 gennaio, “Formazione medica e innovazione tecnologica: la cooperazione italiana migliora la salute in Ciad”

Comunicati-stampa.net: 31 gennaio, “Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad”

Corriere quotidiano: 31 gennaio, “Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad”

Gazzetta: 7 febbraio, “Al via Progetto Sanità Italia-Ciad, l’ambiziosa iniziativa per aiutare 4000 persone”

Gesuiti Newsletter EUM:

- gennaio, “Disinvestire dalle fonti fossili. L’impegno dei gesuiti e della Fondazione MAGIS”,
- febbraio, “Fondazione MAGIS: in Ciad la cooperazione passa per la formazione e l’innovazione tecnologica”
- settembre, “MAGIS: Nomine e nuovo Consiglio di Amministrazione”

Ilsole24ore: 15 febbraio, "L'approccio "One Health" nel progetto di formazione medica e innovazione tecnologica dell'Università Tor Vergata in Ciad", spazio sanità

Info oggi: 30 gennaio, "Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad"

Informazione.it: 30 gennaio, "Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad"

Interris: 12 febbraio, "Progetto "Sanità Italia-Ciad", la formazione e l'innovazione che migliorano la salute"

Itopic: 30 gennaio, "Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad"

La Civiltà Cattolica: 4 aprile, Dialogue needs to learn interreligious complexities, An interview with Prof. Ambrogio Bongiovanni, director of the Pontifical Gregorian University's Center for Interreligious Studies

Ordine dei Medici Roma: 31 gennaio, "Formazione medica e innovazione tecnologica in Ciad: progetto cooperazione Tor Vergata"

Politicamente corretto: 31 gennaio, "Formazione e innovazione tecnologica nel progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione del Ciad"

Quotidiano sanità: 31 gennaio, "Parte il progetto di cooperazione Università Tor Vergata e Ciad. "L'obiettivo è curare 4mila persone in 3 anni"

Radio40Web e Rainbow Diversamente Radio: 8 gennaio, intervista ad Ambrogio Bongiovanni, presidente della Fondazione MAGIS; 5 aprile intervista a Sabrina Atturo, capo progetto in Ciad.

Radio Vaticana: 15 febbraio nella trasmissione "Magari, il mondo com'è e come potrebbe essere", intervista a Colizzi Vittorio "Per un Ciad in salute"

Redattore Sociale: 3 febbraio, "Ciad, un progetto di cooperazione dedicato alla salute della popolazione"

Rome art week: nona edizione/23 - 28 ottobre, Fondazione MAGIS - Arte Solidale.

Sanità informazione: 9 febbraio, "Tor Vergata capofila della cooperazione in Ciad: «Pochi medici e poca chirurgia, aiutiamo la loro sanità"

Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia della Curia Generalizia dei Gesuiti: 21 gennaio, sull'etica delle risorse, intervista a Ambrogio Bongiovanni - TV2000

SIR: 30 gennaio, "Ciad: Università di Roma Tor Vergata, Magis e Isb-Cnr, un progetto di formazione e innovazione tecnologica per migliorare la salute degli abitanti"

TV2000: 10 gennaio 2023, ospite del programma “In cammino” Ambrogio Bongiovanni, presidente della Fondazione MAGIS, sul tema disinvestimento dalle fonti fossili

Università Roma Tor Vergata: 5 aprile, cerimonia di lancio del “Progetto Sanità Italia-Ciad: Formazione e Innovazione tecnologica”: presenti i ministri del Ciad e la delegazione italiana, con “Tor Vergata”

Vatican News: 29 settembre, “Dialogo interreligioso, il contributo dell’Albania nei Balcani” intervista ad Ambrogio Bongiovanni, presidente della Fondazione MAGIS

Vita: 23 febbraio, “Ciad, guarda alla salute un nuovo progetto di cooperazione”

Xavier Network : 13 novembre, Xavier Network meets in Zurich

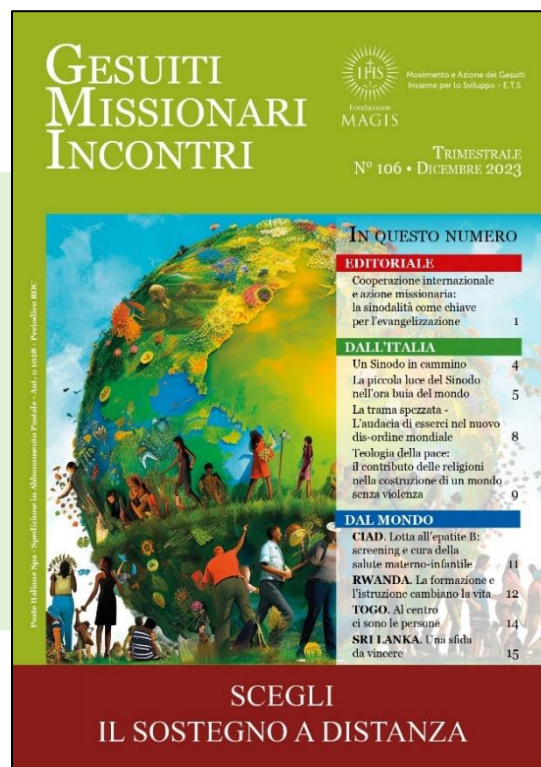


Rivista GMI

La rivista *Gesuiti Missionari Insieme* presenta testimonianze e progetti di gesuiti e laici impegnati nell'evangelizzazione e nella promozione umana in varie regioni del mondo rispondendo alla chiamata "a un ministero di giustizia e di pace, a servizio dei poveri e degli esclusi, contribuendo alla costruzione della pace" e cioè alla chiamata "a condividere l'opera di riconciliazione di Dio" (*). Intende mostrare ciò che i canali mediatici ufficiali spesso trascurano avviando con i lettori un cammino di condivisione, sensibilizzazione e formazione sui temi importanti della Missione della Chiesa e della Compagnia di Gesù per contribuire a trasformare le realtà in cui viviamo e per sostenere la missione del MAGIS.

<https://www.fondazionemagis.org/pubblicazioni/gesuiti-missionari-incontri/>

(*) Decreto 1 – 36.ma Congregazione Generale della Compagnia di Gesù.



Tiratura nel 2023 (4 numeri): 6.294 copie

Nel 2023 la rivista GMI, che fino ad allora si chiamava *Gesuiti Missionari Italiani*, ha cambiato nome: diventando l'attuale *Gesuiti Missionari Incontri*. Con questa scelta si è voluto sottolineare il valore dell'incontrare, del farsi promotori di una **cultura dell'incontro** che accoglie e non esclude, che costruisce e non distrugge, che guarda allo sviluppo come forma di crescita sostenibile per tutti. Pandemie, conflitti, ingiustizie, siccità, sono solo alcune delle sfide che ci troviamo ad affrontare in questo tempo complesso. L'impegno è stare accanto alle realtà più vulnerabili. "Incontri" perché ci sentiamo corresponsabili della vita e del cammino dei fratelli e delle sorelle. "Incontri" perché è l'orizzonte di senso che ci fa vivere in pienezza la corresponsabilità dell'essere cristiani credenti nel mondo. Corresponsabili del cammino verso il Regno di Dio.

Donatori e raccolta fondi

La raccolta fondi è un aspetto importante per la realizzazione delle attività della Fondazione MAGIS nei diversi Paesi in cui operiamo. Viene data priorità al rapporto diretto e costante con i donatori privati (878), mediante contatto telefonico sistematico (1.500 donatori), mailing cartaceo (3.500 lettere di ringraziamento e aggiornamento sui progetti), incontrandoli di persona nella sede di Roma o nelle rispettive città di residenza, oppure in occasione di eventi organizzati dalla Fondazione.

Inoltre, è stato realizzato e distribuito nuovo materiale informativo:

- manifesti e locandine per la promozione dei SaD e del 5x1000 (800 copie)
- righelli in cartoncino SaD (1.000)
- calendario tascabile dedicato all'enciclica Fratelli tutti (1.000)

GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
1 L. MARIA MADRE DI DIO	1 G. S. SEVERO	1 V. S. ALBINO	1 L. LUNEDÌ DELL'ANGELO				
2 M. SS. BASILIO E GREGORIO	2 V. PRESENTAZIONE SIGNORE	2 S. S. AGNESE DI BOEMIA	2 M. S. FRANCESCO DA PAOLA				
3 M. SS. NOME DI GESÙ	3 S. S. BIAGIO	3 D. III QUARESIMA	3 M. S. SISTO I				
4 G. S. ANGELA DA FOLIGNO	4 D. S. GILBERTO	4 L. S. CASIMIRO	4 G. S. ISIDORO				
5 V. S. AMELIA	5 L. S. AGATA	5 M. S. ADRIANO	5 V. S. VINCENZO FERREK				
6 S. EPIFANIA DEL SIGNORE	6 M. SS. PAOLO MIKI E C.	6 M. S. GIORDANO	6 S. S. CELESTINO I				
7 D. BATTESIMO DEL SIGNORE	7 M. S. RICCARDO	7 G. SS. PERPETUA E FELICITA	7 D. II PASQUA - DIV. MISEKIC.				
8 L. S. SEVERINO	8 G. S. GIUSEPPINA BAKHITA	8 V. S. GIOVANNI DI DIO	8 L. ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE				
9 M. S. GIULIANO	9 V. S. APOLLONIA	9 S. S. FRANCESCA ROMANA	9 M. S. TERENZIO				
10 M. S. ALDO	10 S. S. SCOLASTICA	10 D. IV QUARESIMA	10 M. S. GEMMA GALGANI				
11 G. S. IGINO PAPA	11 D. N. SIGNORA DI LOURDES	11 L. S. COSTANTINO	11 G. S. GIUSEPPE MOSCATI				
12 V. S. ANDESTO	12 L. S. EDUALIA	12 M. S. MASSIMILIANO DI TEB.	12 V. S. DAMIANO DE VEUSTER				
13 S. S. ILARIO	13 M. S. MARA	13 M. S. SABINO	13 S. S. DANIEL DE VESTER				
14 D. S. FELICE DA NOLA	14 M. LE CENERI	14 G. S. MATILDE	14 D. III PASQUA				
15 L. S. MAURO	15 G. S. CLAUDIO LA COLOMBIERE	15 V. S. LUISA	15 L. S. ANNIBALE				
16 M. S. MARCELLO PAPA	16 V. S. GIULIANA	16 S. ERIBERTO	16 M. S. BERNARDETTA				
17 M. S. ANTONIO ABATE	17 S. SS. FONDIATORI O.S.M.	17 D. V QUARESIMA	17 M. S. ROBERTO				
18 G. S. MARGHERITA	18 D. I QUARESIMA	18 L. S. CIRILLO DI GERUS.	18 G. S. GALDINO				
19 V. S. MARIO	19 L. S. MANSUETO	19 M. S. GIUSEPPE	19 V. S. EMMA				
20 S. S. SEBASTIANO	20 M. S. SILVANO	20 M. S. CLAUDIA	20 S. S. ADALGISA				
21 D. S. AGNESE	21 M. S. PIER DAMIANI	21 G. S. NICOLA DI FLÙE	21 D. IV PASQUA				
22 L. S. VINCENZO	22 G. CATTEDRA DI S. PIETRO	22 V. S. LEA	22 L. MARIA MADRE COMP. GESÙ				
23 M. S. EMERENZIANA	23 V. S. POLICARPO	23 S. S. TURIBIO DI MOG.	23 M. S. GIORGIO				
24 M. S. FRANCESCO DI SALES	24 S. S. SERGIO	24 D. LE PALME	24 M. S. FEDELE				
25 G. CONV. DI S. PAOLO	25 D. II QUARESIMA	25 L. S. LUCIA FILIPPINI	25 G. S. MARCO - FESTA LIBERAZ.				
26 V. SS. TIMOTEO E TITO	26 L. S. NESTORE	26 M. S. EMANUELE	26 V. S. MARCELLINO				
27 S. S. ANGELA MERCI	27 M. S. GABRIELE DELL' ADO.	27 M. S. AUGUSTA	27 S. S. ZITA				
28 D. S. TOMMASO D'ADUINO	28 M. S. ROMANO	28 G. GIOVEDÌ SANTO	28 D. V PASQUA				
29 L. S. VALERIO	29 G. S. ILARIO	29 V. VENERDI SANTO	29 L. S. CATERINA DA SIENA				
30 M. S. MARTINA		30 S. SABATO SANTO	30 M. S. GIUSEPPE COTTOLENGO				
31 M. S. GIOVANNI BOSCO		31 D. PASQUA DI RISURREZIONE					

PREGHIERA CRISTIANA ECUMENICA

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno. Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.

Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio.

Papa Francesco

Fratelli tutti, Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale



Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo E.T.S.

MAGIS: una scelta di solidarietà
Scegli il Sostegno a Distanza

IL TUO 5X1000 alla Fondazione MAGIS
Codice Fiscale 97072360155

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700327
www.fondazionemagis.org - magis@fondazionemagis.org

2024



Calendario tascabile dedicato all'enciclica Fratelli tutti

Lasciti e legati

Fare un lascito è una scelta di grande generosità e speranza che permette di realizzare un futuro di giustizia e solidarietà. È una scelta che si trasforma in cibo per un'alimentazione adeguata, in acqua potabile e in pozzi nelle zone aride, in medicine per ambulatori ed ospedali, in materiale scolastico, in alberi per la riforestazione. Con il lascito testamentario ci diamo la possibilità di fare un atto di amore e di speranza che può cambiare la vita delle persone che hanno più bisogno. È un modo per continuare a far vivere i propri valori.

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi/controversie rilevanti

Nell'anno 2023 non ci sono stati contenziosi e/o controversie rilevanti nella gestione della Fondazione MAGIS.

7.2 Politiche ambientali

La Fondazione persegue l'ecologia integrale delle comunità vulnerabili nei Paesi del Sud del mondo mediante programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo. Tali iniziative intendono sostenere le popolazioni più povere colpite da guerre, calamità naturali, disastri ambientali e mirano allo sviluppo integrale dell'uomo e alla giustizia sociale. La tematica dell'ecologia integrale è dunque trasversale a tutti i nostri interventi all'estero.

In Italia l'impegno del MAGIS per l'ambiente si caratterizza soprattutto nel formare i giovani ad acquisire una sempre più consapevole coscienza ecologica che si concretizza attraverso percorsi ad hoc nelle scuole o incontri formativi sulla **Laudato si'**.

Tenendo conto, inoltre, che la Fondazione MAGIS non è proprietaria delle utenze, c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiali in vetro e ceramica, ad acquistare prodotti in materiale ecosostenibile, a fare uso del minimo indispensabile di carta, privilegiando le comunicazioni elettroniche ed infine riciclando attentamente e correttamente.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

• Riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sostenitori

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'anno 2023, si è riunito 5 volte, deliberando sui seguenti principali argomenti:

- 13 Progetti all'estero e 2 inerenti all'emergenza terremoto in Turchia e Siria;
- iscrizione della Fondazione MAGIS al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- ratifica nomine del Provinciale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, P. Roberto Del Riccio, relative alle seguenti cariche nell'ambito della Fondazione MAGIS: Presidente, Vicepresidente, Membri del Consiglio di Amministrazione, Segretario Generale, Organo di Controllo;
- ratifica nomina del Collegio dei Sostenitori relativa al proprio rappresentante nel Consiglio

di Amministrazione della Fondazione MAGIS;

- approvazione Bilancio consuntivo e Bilancio Sociale 2022;
- presentazione Piano finanziario preconsuntivo 2023;
- approvazione Bilancio previsionale 2024;
- conferenza annuale “La Trama spezzata. L’audacia di esserci nel nuovo dis-ordine mondiale”;
- lasciti testamentari.

Si è tenuta una riunione del Collegio dei Sostenitori, con la partecipazione, in presenza, di 10 membri su 16.

• Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l’abuso sessuale. Pertanto, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell’Accordo di partenariato. (Cfr. paragrafo 4.2)



Attività di sensibilizzazione “lotta alla malnutrizione”. Progetto SiSaTou, Ciad

8. Situazione economico-finanziaria

FONDAZIONE MAGIS

MOVIMENTO ED AZIONE DEI GESUITI INSIEME PER LO SVILUPPO - E.T.S.

Iscritta al RUNTS al n. 112795

Organizzazione di COOPERAZIONE allo sviluppo, senza finalità di lucro, ai sensi della Legge n. 125/2014

Sede Legale in Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma (RM) C.F. 97072360155

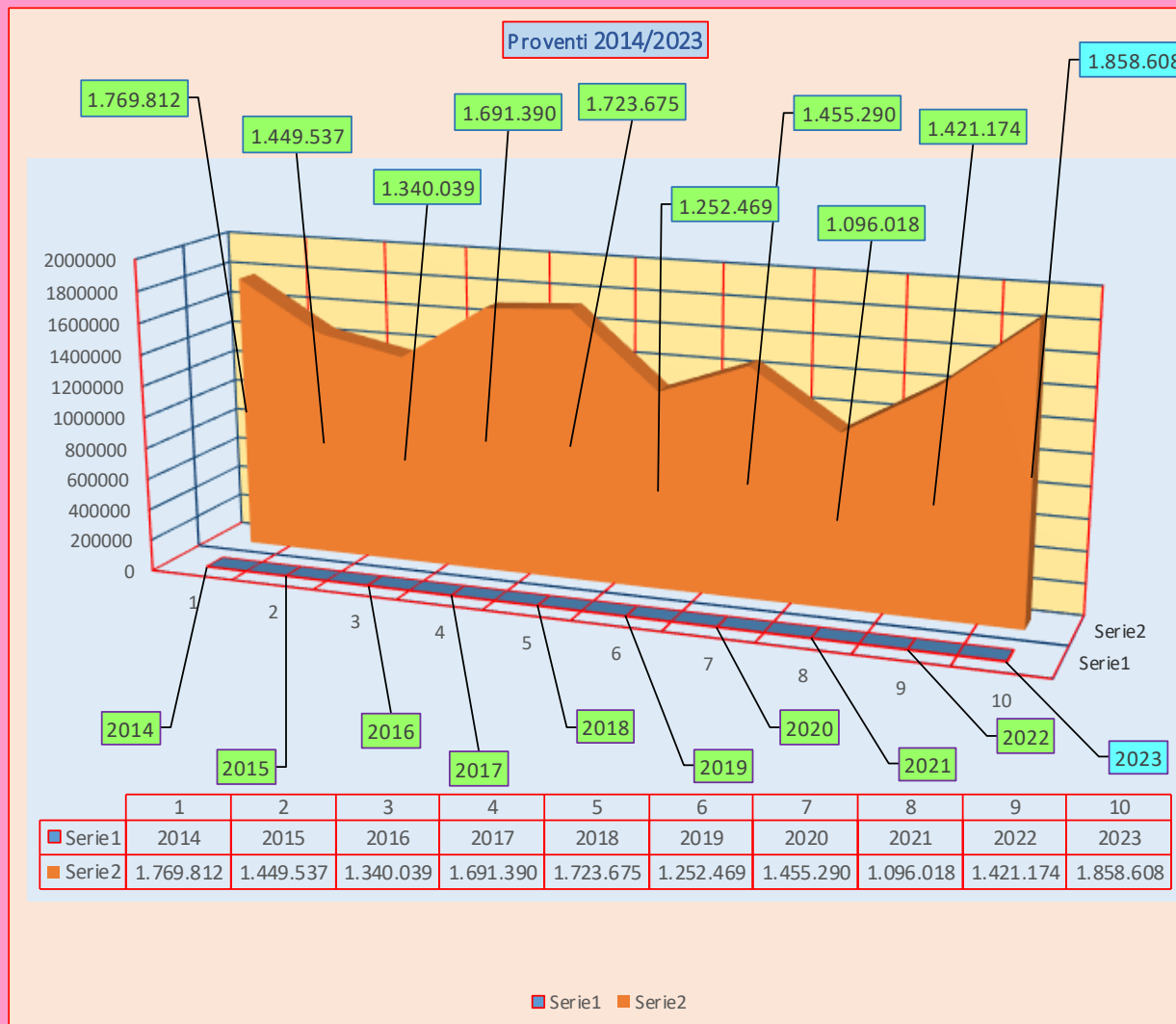
Fondo di dotazione: Euro 150.000

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	16.685	9.094
C) Attivo circolante	3.326.116	4.075.361
D) Ratei e risconti	17.662	0
Totale attivo	3.360.463	4.084.455
Stato patrimoniale passivo	2023	2022
A) Patrimonio netto	2.472.490	1.922.609
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	84.594	73.757
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per	803.379	2.088.089
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	3.360.463	4.084.455

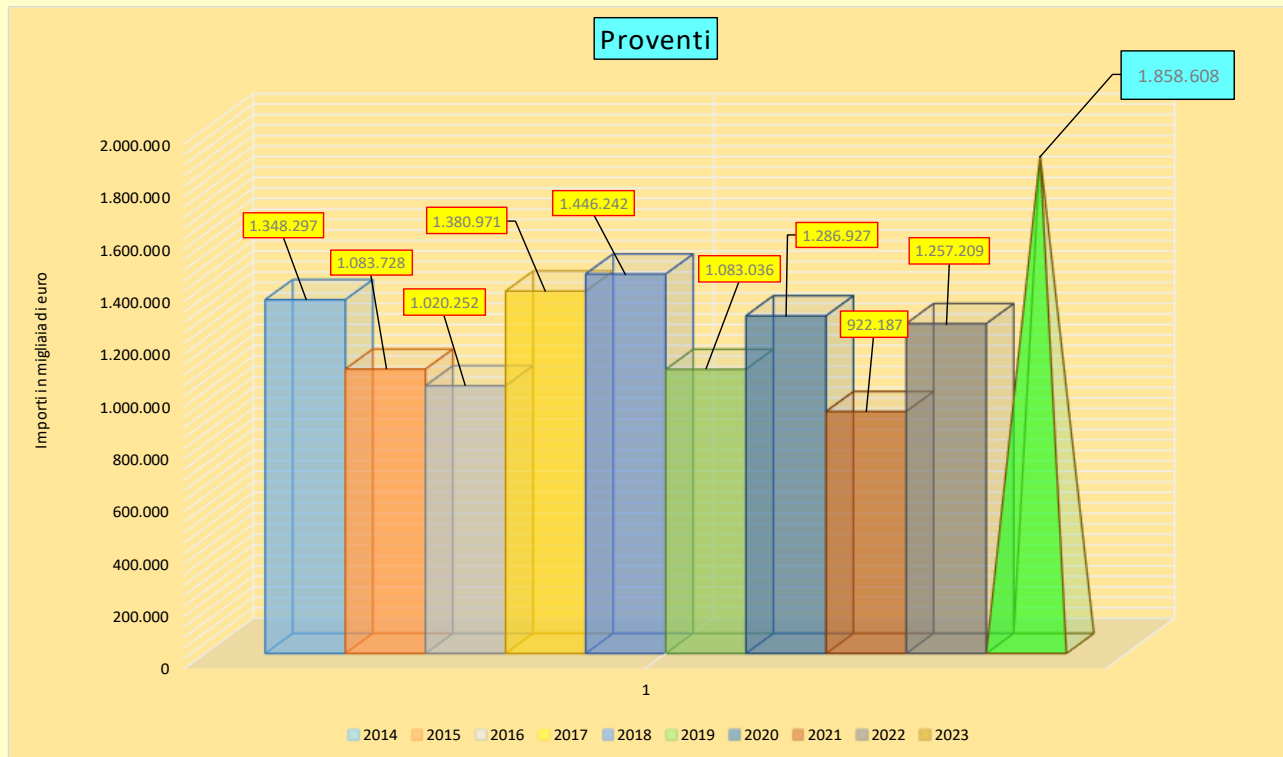
Rendiconto Gestionale			Fondazione MAGIS		
ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.858.608	1.257.209	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.858.608	1.257.209
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.265	957	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	17.733	22.519
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	16.468	21.562
E) Costi e oneri di supporto generale	154.265	141.871	E) Proventi di supporto generale	149.262	141.446
Totale oneri e costi	2.014.138	1.400.037	Totale proventi e ricavi	2.025.603	1.421.174
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte di esercizio	11.465	21.137
			Imposte dell'esercizio	10.281	9.686
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.184	11.451

Anno	Proventi Totali
2014	1.769.812
2015	1.449.537
2016	1.340.039
2017	1.691.390
2018	1.723.675
2019	1.252.469
2020	1.455.290
2021	1.096.018
2022	1.421.174
2023	1.858.608



BILANCIO CONSUNTIVO 2023

	MAE-AICS	CEI	Donatori privati	Altri Enti	Totale Proventi
2014	231.493	230.917	812.657	73.230	1.348.297
2015		371.608	695.116	17.004	1.083.728
2016		287.529	717.724	15.000	1.020.252
2017		394.617	982.154	4.200	1.380.971
2018		434.034	1.012.208		1.446.242
2019		328.809	749.427	4.800	1.083.036
2020	299.654	170.205	810.116	6.951	1.286.927
2021	289.367	46.710	586.110		922.187
2022	350.000	25.057	872.100	10.052	1.257.209
2023	738.384	142.510	977.714		1.858.608
	1.908.899	2.431.996	8.215.326	131.237	12.687.457



Bilanci consuntivi in sintesi

	2014		2016		2018		2020		2022
2013	1.769.812	2015	1.340.039	2017	1.723.675	2019	1.455.290	2021	1.421.174
1.221.965	1.754.256	1.449.537	1.317.758	1.691.390	1.713.812	1.252.469	1.439.205	1.096.018	1.409.723
1.216.660	15.556	1.420.218	22.281	1.680.312	9.863	1.240.087	16.085	1.091.553	11.451
5.305		29.319		11.079		12.382		4.465	

2023	
Proventi	2.025.603
Oneri	2.024.419
Risultato esercizio	1.184

8.1 Relazione dell'Organo di Controllo

Bilancio sociale al 31.12.2023

Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo ETS

Al Consiglio di Amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo sviluppo ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, delle attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo sviluppo ETS", alle Linee guida per la redazione del

bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo sviluppo ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 07.06.2024

L'organo di controllo
Dott.sa Laura Lunetta



Glossario

ACCOUNTABILITY: responsabilità dei risultati conseguiti sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica. Tale responsabilità richiede giudizio, capacità decisionale e si realizza nei confronti di tutti i portatori di interesse (account-holders o accountees), attraverso l'attivazione di spazi partecipativi. In pratica, si tratta di rendere conto all'esterno, in modo preciso, dei risultati ottenuti con un progetto/ programma, ma anche internamente verso i propri membri e gestori, con relazione alla propria Mission.

ATTIVITÀ: le azioni o i servizi che un'organizzazione realizza e offre nell'ambito di un progetto o un programma per ottenere gli output desiderati. Sono di responsabilità e sotto il controllo dell'organizzazione stessa.

BENEFICIARI: i beneficiari diretti sono i protagonisti del cambiamento desiderato, ovvero le persone o gruppi di persone (ad esempio bambini, giovani, famiglie, comunità, istituzioni) che sono influenzati direttamente dagli output ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/ programma. I beneficiari indiretti o finali sono coloro che beneficeranno dell'azione a lungo termine, a livello sociale e/o di settore in generale.

IMPATTO: si tratta del cambiamento/effetto di lungo periodo (long term outcome) di un programma o progetto (ad esempio a livello sociale, politico, economico, ambientale), raggiunto dopo la sua conclusione. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Non dipende, a differenza degli output e outcome, solo dall'attività/progetto di una singola organizzazione ma anche dall'operato di altri soggetti partner, portatori di interesse e dal contesto in cui si svolgono i progetti.

INDICATORE: la variabile chiara e calcolabile, qualitativa o quantitativa, che intende misurare il cambiamento prodotto da un progetto/programma, a partire da un valore di base (baseline). In pratica gli indicatori devono essere in grado di mostrare in maniera inequivocabile il raggiungimento degli output, outcome e impatto di un progetto. Quelli qualitativi sono in genere adatti per verificare il raggiungimento degli outcome, mentre nelle verifiche dell'impatto in genere si utilizza un mix di indicatori quantitativi e qualitativi. Per essere calcolati hanno bisogno di strumenti e fonti di verifica affidabili.

INPUT: sono le risorse (umane e fisiche) che sono messe a disposizione e utilizzate per lo sviluppo di un programma/progetto (ad esempio, personale, volontari, attrezzature, materiali, spazi, strumentazioni).

OUTPUT: sono i prodotti delle attività, in termini di beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce e che necessitano di risorse appropriate (input) per ottenerli. Permettono e sono il mezzo per il raggiungimento degli outcome desiderati.

OUTCOME: il cambiamento/effetto nel medio periodo (medium term outcome), da raggiungere grazie ad un progetto/programma. Cioè il cambiamento che l'organizzazione vuole ottenere in termini di atteggiamenti, comportamenti, processi decisionali, politiche, sistemi sociali. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Per essere raggiunto richiede output specifici e contribuisce a raggiungere l'impatto previsto.

PARTNER: persone, gruppi, organizzazioni, pubbliche o private, che collaborano e partecipano direttamente all'esecuzione di un progetto/programma, e sono responsabili o corresponsabili nel gestirne gli effetti, dopo la fine dello stesso. Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, devono collaborare in una logica di partnership, definita come un accordo tra più attori al fine di conseguire, nel rispetto della propria Mission, output, outcome e impatto comuni e condivisi. In pratica l'azione dei partner deve convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico). Ogni partner porta con sé le proprie specificità e risorse che diventano fonte di arricchimento reciproco.

PORTATORI DI INTERESSE (stakeholders): sono le persone, i gruppi diversamente strutturati, le istituzioni, che sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività di un progetto o programma.

TEORIA DEL CAMBIAMENTO (TdC): un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti portatori di interesse definiscono e articolano il loro obiettivo a lungo termine (impatto) e identificano le precondizioni che essi ritengono debbano avvenire in modo da contribuire al suo raggiungimento. Le precondizioni devono poi essere espresse in termini di cambiamento (outcome) che si intende ottenere, all'interno di una struttura/schema causale (catena dei risultati).

VALUTAZIONE D'IMPATTO: la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti realmente ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma, rispetto alla catena dei risultati prevista (impatto, outcome, output). La valutazione d'impatto deve coinvolgere tutti i portatori di interesse del progetto, per cui le organizzazioni devono prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi, sulla base di indicatori definiti, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività.



Grazie



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, Roma
ANIMAZIONE MISSIONARIA AGROPOLESE (AMA), Agropoli (SA)
ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO ONLUS, Genova (GE)
ASSOCIAZIONE TEMPOS NOVOS ONLUS, Morbegno (SO)
COLLETTIVO ARTISTI OLTRE I CONFINI, Roma
COMPAGNIA GUARDIA DI FINANZA, Pinerolo (TO)
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
FONDAZIONE INDOSUEZ, Svizzera
FONDAZIONE TERZO PILASTRO INTERNAZIONALE, Roma
GRUPPO MISSIONARIO "MADRE TERESA DI CALCUTTA", Carpenedolo (BS)
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE, Castellabate (SA)
ISTITUTO LEONE XIII, Milano
ISTITUTO M. MASSIMO, Roma
ISTITUTO SECOLARE DELLE MISSIONARIE DELLA REGALITÀ DI CRISTO, Milano
LICEO ASCANIO LANDI, Velletri (RM)
LICEO DANTE ALIGHIERI, Fiuggi e Anagni (FR)
MISSIONARIE DEL SACRO COSTATO, Roma
NOSTRA AETATE PERCORSI DI DIALOGO, Velletri (RM)
ORATORIO S. OMOBONO, Roma
PROVINCIA EUM COMPAGNIA DI GESÙ
REGIONE DEL VENETO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SCUOLA DUCA BORGONCINI, Roma
SUORE AUSILIATRICI DELLE ANIME DEL PURGATORIO, Roma
SUORE DI S. GIUSEPPE DI CHAMBERY, Roma
UNIONE BUDDHISTA ITALIANA, Roma
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
VOLONTARI TERZO MONDO MAGIS, Venezia Mestre (VE)

Contatti

Fondazione MAGIS ETS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo)

Codice fiscale: 97072360155

Sede legale e operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma - Italia

Telefono: +39 0669 700 327 - Cell. +39 376 227 96 55



magis@fondazionemagis.org - PEC: fondazionemagis@pec.it



www.fondazionemagis.org

Fondazione MAGIS



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Ambrogio BONGIOVANNI presidente@fondazionemagis.org

Vicepresidente, P. Carlo MANUNZA SJ manunza.c@gesuiti.it

Francesca CIFOLA f.cifola.molinari@gmail.com

P. Cristiano LAINO SJ laino.c@gesuiti.it

Francesca PELITI peliti.f@gmail.com

STRUTTURA OPERATIVA

Segretario Generale: Antonio LANDOLFI segretariogenerale@fondazionemagis.org

Assistente di Direzione: Paola PUSATERI pusateri.p@fondazionemagis.org

Cooperazione internazionale

Sabrina ATTURO atturo.s@fondazionemagis.org

Adriana DI NICOLA dinicola.a@fondazionemagis.org

Francesca FLOSI flosi.f@fondazionemagis.org

Abdullah HAIDARI haidari.a@fondazionemagis.org

Educazione alla Cittadinanza Globale, Raccolta fondi e Gestione donatori

Paola MICHISANTI michisanti.p@fondazionemagis.org

Comunicazione e Ufficio stampa

Costantino COROS ufficiostampa@fondazionemagis.org

Amministrazione e Tesoreria

Giuseppe AURIGEMMA aurigemma.g@fondazionemagis.org



FONDAZIONE
MAGIS ETS

Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

Tel. 06 69 700 327

magis@fondazionemagis.org

MOVIMENTO E AZIONE DEI GESUITI INSIEME PER LO SVILUPPO - ETS

Opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù

www.fondazionemagis.org